

LA Fosina

Periodico della Comunità di Croviana



EDITORIALE

- 3 Il Sindaco**

NOTIZIE DAL COMUNE

- 4 Dati e attività amministrativa**
- 12 Un saluto a Francesca e un benvenuto a Giulia**
- 12 Una data da segnare in agenda: dal 3 agosto 2026 stop alla carta d'identità cartacea per l'espatrio**
- 13 Il nostro Comune ha aderito a SEND per inviare le notifiche tramite i canali digitali. Cosa cambia per i cittadini?**
- 14 Sorgente fusin molin: studio idrogeologico della sorgente e dell'area limitrofa**
- 15 I Piani Giovani di Zona: opportunità e progetti per i giovani della Bassa Val di Sole**
- 16 Contributo regionale per l'iscrizione dei nuovi nati a una forma di previdenza complementare**

EVENTI E ATTIVITÀ

- 17 Natale 2024**
- 18 Sagra de San Zorz: un tendone mille emozioni**
- 19 Una settimana della terra giovanile**
- 22 Sport, divertimento e record di partecipazione al torneo di beach volley 2025**
- 23 Disnar sula Selva e attività del Gruppo Alpini**
- 24 Cena in piazza 2025: tante pizze e grasse risate!**
- 24 Alpenklassica festival**

DALLA COMUNITÀ

- 25 I Vigili del Fuoco di domani in campeggio in Val di Sole**
- 26 Rane in barca**
- 27 25 Novembre: Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le donne**
- 28 Il nostro coro parrocchiale: una piccola comunità che canta, cresce e condivide**
- 29 Un'esperienza in università**
- 30 A Scuola...aspettando il Natale**
- 31 Api sentinelle dell'ambiente: otto anni di biomonitoraggio a Croviana (2017-2024)**
- 33 Le altre api!**
- 34 Benessere ambientale e sociale, guardando oltre i confini comunali**
- 36 LàFuori APS in viaggio: un'esperienza green in Slovenia**
- 37 Doi mesi e mez al fret**
- 38 Selene e l'arte, una passione lunga una vita**

MEMORIE

- 40 L'orto nel passato, una risorsa economica familiare**
- 42 A Croviana non manca nulla!**
- 42 Laureati, nati e persone venute a mancare**

AUTORIZZAZIONE:

La Fosina è registrata presso il Tribunale di Trento con autorizzazione n. 1204 del 26.02.2004

DIRETTORE RESPONSABILE:

Alberto Mosca

COORDINATORE:

Gianluca Valorz

REDAZIONE:

Liliana Angeli, Michele Ceschi, Claudia Cirina, Laura Daprà, Davide Leonardi, Stefano Moratti, Marta Silvestri, Alessia Taddei.

HANNO COLLABORATO:

Sergio Angeli, Selene Angeli, Liliana Angeli, Fabio Andreis, Michela Andreis, Giampietro Berrera, Claudia Cirina, Michele Ceschi, Antonio Ceschi, Laura Daprà, Renato Dallagiovanna, Davide Leonardi, Stefano Moratti, Alberto Mosca, Anna Pedernana, Carla Stanchina, Alessia Taddei, Lorenzo Taddei, Leonardo Tamè, Gianluca Valorz, Icilio Vigna, Alpini di Croviana, Associazione Apicoltori Val di Sole, Peio e Rabbi, Associazione Culturale "Il Mulino", Associazione Giovani Sportiva Croviana, Coro Parrocchiale di Croviana, Istituto Comprensivo, L'alveare Aps, LàFuori Aps, Vigili del Fuoco di Croviana, Uffici Comunali.

FOTO DI COPERTINA e QUARTA DI COPERTINA:

Foto copertina e retro Anna Pedernana

REALIZZAZIONE GRAFICA E IMPAGINAZIONE:

Graffite Studio - Malé (TN)

UN NUOVO INIZIO Legislatura 2025-2030

Il Sindaco di Croviana



Cari concittadini,
questo nuovo numero del notiziario coincide con l'annata di avvio della nuova legislatura, che mi vede ancora una volta al servizio del nostro paese come Sindaco, forte di un gruppo di persone al mio fianco che hanno deciso di intraprendere con me questa esperienza. Coltiviamo un forte interesse verso il bene comune, siamo accomunati dal tanto entusiasmo, dalla buona volontà e da un profondo senso di responsabilità nei confronti del ruolo che ricopriamo e nei confronti della comunità che ci ha sostenuti.

Queste ultime elezioni amministrative hanno registrato, nella maggior parte dei Comuni della valle, la presenza di un'unica lista di candidati. Un dato che merita attenzione e che racconta una partecipazione sempre più limitata alla vita amministrativa locale. Credo tuttavia che non si tratti soltanto di disinteresse, ma anche di una crescente consapevolezza delle difficoltà che oggi comporta l'assumere incarichi pubblici. Amministrare un Comune significa confrontarsi quotidianamente con un quadro normativo complesso, con adempimenti sempre più numerosi che richiedono competenze specifiche, tempo e una presenza costante. Le responsabilità che gravano sugli amministratori sono, da sempre, parte del ruolo, tuttavia oggi si esercitano in un contesto più articolato e con un livello di esposizione personale significativamente maggiore.

Questa consapevolezza, tuttavia, non può essere letta isolatamente. Essa si intreccia inevitabilmente con il fe-

nomeno dello spopolamento e del calo delle natalità che da anni interessa anche le nostre valli, situazione che porta ad una fisiologica diminuzione delle persone e delle risorse umane disponibili. Molti, soprattutto giovani, sono portati a cercare altrove opportunità di lavoro e di realizzazione personale, riducendo ulteriormente il bacino di chi potrebbe contribuire attivamente alla vita amministrativa, sociale ed economica del territorio.

Amministrare oggi, significa farsi carico anche di queste tematiche e deve tradursi in un impegno concreto per mantenere e generare nuove opportunità lavorative, rafforzare servizi vicini al cittadino e garantire un'elevata qualità della vita; condizioni, queste, che rendono un territorio attrattivo, che permettono alle persone di restare o di tornarci stabilmente.

In questo contesto, mi rincuora poter contare su un gruppo consiliare eterogeneo, nel quale convivono persone mature, forti di una solida esperienza amministrativa e di una profonda conoscenza del territorio, insieme a giovani che hanno scelto di dedicare tempo ed energie alla comunità, mettendo a disposizione competenze e la volontà di formarsi in ambito amministrativo. Un equilibrio prezioso che dimostra come, nonostante tutto, esista ancora un legame forte con il territorio e una reale volontà di prendersene cura con responsabilità e visione. La presenza delle nuove generazioni in Consiglio Comunale rappresenta un segnale concreto di speranza, perché consente di dare continuità a un percorso amministrativo condiviso, portando avanti scelte e progettualità capaci di guardare non solo al presente, ma anche al medio e lungo periodo.

Con questo spirito, rivolgo a tutti voi e alle vostre famiglie l'augurio di iniziare il nuovo anno nel migliore dei modi, con rinnovata speranza e fiducia.

DATI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

A cura del Sindaco e della Giunta Comunale

Il primo capitolo del notiziario intende offrire una sintesi, suddivisa per macro categorie, delle principali attività svolte dall'Amministrazione nel corso del 2025. Sono riportate informazioni utili ai cittadini come i giorni e gli orari di accesso agli uffici, i dati di bilancio comunale e le informazioni relative alla raccolta dei rifiuti, insieme alla descrizione delle azioni più rilevanti legate al programma amministrativo. Tra queste rientrano le opere pubbliche, la gestione del patrimonio boschivo e del cantiere comunale, le attività in ambito sociale e le iniziative promosse a favore della comunità.

Amministratori legislatura 2025-2030

A partire dal maggio 2025 è iniziata la nuova legislatura che terminerà a maggio del 2030. Il consiglio comunale risulta rinnovato in alcuni suoi componenti, altri invece hanno già rivestito il ruolo di consigliere nella passata legislatura. Essendosi candidata un'unica lista tutti i componenti della lista "Vivi Croviana" hanno potuto dare avvio alla loro esperienza all'interno del Consiglio Comunale. Di seguito si riportano i nominativi e le relative competenze assegnate con decreto di incarico del Sindaco.

Sindaco

Valorz Gianluca

Competenze: Urbanistica - Edilizia privata, Opere pubbliche, Ambiente e Aree protette, Bilancio

Assessori comunali

Andreis Fabio (vicesindaco)

Competenze: Patrimonio comunale, Illuminazione pubblica e risparmio energetico, Rifiuti e CRM, Gestione del personale operaio, Azione 3.3d

Berrera Gianpietro

Competenze: Foreste e patrimonio silvo pastorale, Agricoltura, Gestione del territorio

Daprà Laura

Competenze: Politiche sociali e per la famiglia, Cultura e turismo, Comunicazione e social

Consiglieri comunali con delega

Ceschi Michele

Competenza: Sport e tempo libero

Leonardi Davide

Competenze: Eventi e manifestazioni, Rapporti con le associazioni, Referente al piano giovani di zona

Consiglieri comunali

Angeli Fabio

Cirina Claudia

Pangrazzi Nicola

Pretti Omar

Sartori Silvia

Nel mese di gennaio 2026, vista la modifica del Codice degli Enti Locali, Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. e la conseguente modifica dell'art. 15 dello Statuto comunale, verrà avviato l'iter per nominare quale nuovo Assessore del Comune di Croviana il Consigliere Leonardi Davide. La giunta comunale sarà così composta dal Sindaco che la presiede e da 4 componenti, così come previsto dalla normativa e stabilito dallo statuto.

Organico del personale comunale

Ufficio anagrafe:

Taddei Francesca (fino al 31/08/2025)
Bertoldi Giulia (a partire dal 27/08/2025)

Ufficio ragioneria:

Zanini Valentina

Ufficio segreteria:

dott.ssa Zenunovic Maida

Ufficio tecnico:

Melchiori Beatrice

Operaio:

Decaminada Dario

Nel 2025 l'Ufficio Anagrafe ha registrato un cambio di personale, con l'assunzione di Giulia Bertoldi, subentrata a Francesca Taddei.

Occasione questa per ringraziare Francesca Taddei per l'impegno e la professionalità dimostrata nel periodo lavorativo presso il Comune di Croviana.

È stata inoltre rinnovata l'adesione per il periodo estivo, fino a fine novembre ai "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupazione e per il recupero sociale di persone deboli" con la squadra dedicata all'abbellimento urbano e rurale.

SERVIZI INTERNI, CONVENZIONI E GESTIONI ASSOCIATE E DEI SERVIZI

Avviata nel 2017 con la sottoscrizione della Convenzione Quadro tra i Comuni di Croviana, Malé, Terzolas, Caldes, Cavizzana e Rabbi, la "Gestione Associata Bassa Val di Sole" prosegue nel garantire in forma condivisa l'erogazione dei principali servizi al cittadino. Il modello organizzativo adottato prevede la messa in comune del personale e delle strutture comunali, con l'obiettivo prioritario di razionalizzare la spesa pubblica e, al tempo stesso, di assicurare elevati standard di qualità ed efficienza. Tale assetto consente di avvalersi di figure professionali qualificate e specializzate, a supporto dell'attività amministrativa e a beneficio della comunità.

Di seguito sono fornite le informazioni utili per l'accesso agli uffici del Comune di Croviana e agli uffici operanti nell'ambito della "Gestione Associata Bassa Val di Sole", con sede nel Comune di Malé.

ORARI UFFICI - APERTURA AL PUBBLICO		
Ufficio ragioneria, anagrafe e segreteria c/o Comune di Croviana	Lun - Ven	8.30 - 12.00
	Mercoledì	14.00 - 16.00
Ufficio tecnico - tributi - polizia locale c/o Comune di Malé	Lun - Ven	08.30 - 12.00

Per qualsiasi altra necessità è possibile contattare gli uffici e fissare un appuntamento.

BILANCIO COMUNALE

Il bilancio comunale riferito all'esercizio 2024 è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale di data 28.04.2025 con deliberazione n. 13. Di seguito i principali Titoli di bilancio in entrata e in uscita:

ACCERTAMENTI - ENTRATE	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	€ 232.640,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 222.608,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 413.194,12
Titolo 4 - Entrate conto capitale	€ 1.652.625,20
Titolo 7 - Anticip. da tesoriere	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 149.367,80
TOTALE	€ 2.670.435,23

IMPEGNI - USCITE	
Titolo 1 - Spese correnti	€ 657.266,12
Titolo 2 - Spese conto capitale	€ 473.676,62
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 14.963,75
Titolo 5 - Anticip. da tesoriere	€ 0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 149.367,80
TOTALE	€ 1.295.274,29

Il risultato di amministrazione al 31.12.2024 è pari ad Euro 1.353.342,62 e risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Parte accantonata	€ 43.964,99
Parte vincolata	€ 95.026,88
Parte destinata a investimenti	€ 31.406,79
Parte disponibile	€ 1.182.943,96
TOTALE	€ 1.353.342,62

ENTRATE TRIBUTARIE

Vista l'utilità del servizio, sono nuovamente riportate le modalità di accesso allo sportello on-line per il contribuente accessibile dal sito del Comune di Croviana al link: <https://c7sportello.harnekinfo.it/Login.aspx?A=C7>

È necessaria l'autenticazione con codice utente/login e password, reperibili modelli di pagamento F24, oppure mediante accesso con Spid.

Sul portale sarà possibile consultare:

- la propria situazione immobiliare ai fini IMIS con il calcolo dell'imposta, dove vi è la possibilità di stampare i relativi modelli F24, pago PA per il versamento;
- le proprie utenze TIA - Tariffa igiene ambientale;
- i conferimenti presso il C.R.M;
- le proprie utenze Servizio Idrico;
- i consumi acqua (con la possibilità di comunicare l'autolettura del contatore);
- i documenti emessi (fatture).

Di seguito le tabelle riferite alle entrate tributarie incassate nell'anno 2024

IMIS	
2024	€ 235.932,20

RETE IDRICA	
2024 (RUOLO ANNO 2023)	€ 101.702,12

RIFIUTI

Al 31.12.2024 risultano attive 517 utenze, di cui 464 utenze domestiche e 53 utenze speciali.

Nella tabella vengono riportate le tonnellate di raccolta del rifiuto differenziato e indifferenziato riferito al Comune di Croviana con relativa percentuale di raccolta differenziata riferite all'anno 2024.

RIFIUTI		
Anno	Racc. differenziata	Racc. indifferenziata
2024	348.415 t	33.246 t

Percentuale di raccolta differenziata riferita al Comune di Croviana per l'anno 2024: 91,28%

Dal 1 gennaio 2020, la Comunità di Valle, in quanto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, ha introdotto la misurazione puntuale per il conferimento del "secco

"indifferenziato" alle calotte semi-interrate presenti nel paese.

Si ricorda che il conferimento del rifiuto secco avviene mediante apposizione della tessera in corrispondenza dell'apertura della calotta. Ad ogni conferimento verranno conteggiati i litri in base alla capienza della calotta, di norma la capacità è pari a 30 litri. Per permettere all'utenza il conferimento del rifiuto secco indifferenziato anche in quantità inferiori, vi è un'unica calotta da 20 litri collocata in Via di Carbonara nei pressi del Municipio.

Dal 1° novembre 2025 sono entrati in vigore i nuovi orari di apertura del Centro Raccolta Materiali:

ORARIO CENTRO RACCOLTA MATERIALI			
Martedì	8:30 - 12:00	14:00 - 17:30	
Gio - Sab	8:30 - 12:00		

La tabella successiva riporta la ripartizione della tariffa dell'anno 2025 riferita alle utenze domestiche suddivisa per quota fissa e quota variabile:

Utenze domestiche componenti	Quota Fissa	Quota Variabile	Totale *
1	€ 33,1363	€ 43,7988	€ 76,94
1 Casa Riposo	€ 33,1363	€ 0,0000	€ 33,14
2	€ 59,6453	€ 78,8378	€ 138,48
3	€ 76,2135	€ 105,1171	€ 181,33
4	€ 99,4089	€ 135,7763	€ 235,19
5	€ 119,2907	€ 166,4354	€ 285,73
6 o più	€ 135,8588	€ 188,3348	€ 324,19
Non Resid.	€ 59,6453	€ 78,8378	€ 138,48
Seconda Casa	€ 59,6453	€ 78,8378	€ 138,48

* le tariffe riportate si intendono al netto di IVA 10%

La tabella evidenzia i litri minimi annui addebitati per le utenze domestiche differenziati in funzione del numero di componenti del nucleo familiare:

Utenze domestiche	Litri minimi annui addebitati
Componenti 1	300
Componenti 1 Casa di Riposo	0
Componenti 2	540
Componenti 3	720
Componenti 4	930
Componenti 5	1.140
Componenti 6 o più	1.290
Componenti Non Residenti	540
Componenti Seconda Casa	540

Il costo di ogni ulteriore conferimento rispetto a quelli minimi annui addebitati è pari a: 0,145996 €/l.

Sono inoltre previste delle agevolazioni per particolari

casistiche riconosciute.

Le utenze speciali, invece, fanno riferimento a specifici prezziari e tabelle di conferimento.

CONSUMI STRUTTURE COMUNALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Di seguito sono riportati i consumi delle utenze elettriche comunali relativi all'anno 2024 e quelli registrati fino al mese di ottobre 2025.

Le denominazioni attribuite alle diverse utenze sono indicative, poiché in alcuni casi al medesimo contatore risultano collegati più servizi, come ad esempio edifici e illuminazione pubblica.

CONSUMI ELETTRICI 2024

UTENZA	KW	Euro
CRM	13050	4644,3
CIMITERO	4265	1382,37
MULINO	13706	4242,54
MUNICIPIO	6824	3002,68
CASERMA VVF	4615	1824,66
ACQUEDOTTO	11974	4373,9
SALE PUBBLICHE	2426	909,61
SCUOLA PRIMARIA	14263	4439,66
ASS. MONTESSORI	1182	1135,55
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	39082	11521,93

CONSUMI ELETTRICI 2025 GEN - SET

UTENZA	KW	Euro
CRM	7222	2855,03
CIMITERO	2911	995,85
MULINO	13119	3601,78
MUNICIPIO	5024	2229,03
CASERMA VVF	3656	1357,58
ACQUEDOTTO	8690	3223,79
SALE PUBBLICHE	1499	598,47
SCUOLA PRIMARIA	6359	2103,52
ASS. MONTESSORI	800	788,83
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	26674	8271,14

Si riportano inoltre i dati relativi ai consumi di combustibile riferiti agli immobili comunali con riferimento al rilevamento annuo.

CONSUMI COMBUSTIBILE

UTENZA	
MULINO (gasolio)	8.208,04 €
MUNICIPIO (gasolio)	4.306,26 €
CASERMA VVF (gasolio)	3.580,82 €
SCUOLA PRIMARIA (pellet)	14.226,42 €

CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI E VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CROVIANA

Sono riportati i contributi concessi alle diverse Associazioni a sostegno delle attività e delle iniziative promosse durante l'anno 2025.

2025	
ASSOCIAZIONE CALCISTICA SOLANDRA - VAL DI SOLE	€ 500,00
ASSOCIAZIONE ASD ANAUNE PALLAVOLO	€ 500,00
ASSOCIAZIONE ASD CENTRO BIKE VAL DI SOLE	€ 300,00
ASSOCIAZIONE LA' FUORI APS	€ 500,00
S.G.S.	€ 1.014,00
ASSOCIAZIONE EX INTERNATI	€ 200,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL MULINO"	€ 180,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI CROVIANA	€ 837,00
ASSOCIAZIONE GIOVANI SPORTIVA CROVIANA	€ 3.803,51
UNIONE ALLEVATORI VAL DI SOLE	€ 200,00
SETTIMANA LINGUISTICA ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA VAL DI SOLE	€ 150,00

Di seguito i contributi a sostegno delle iniziative e per gli acquisti di attrezzature e dispositivi di protezione individuale del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Croviana.

2025	
VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI (contributo ordinario)	€ 8.910,00
VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI (contributo straordinario)	€ 5.000,00
VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI (contributo straordinario campeggio)	€ 831,76
VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI (Distretto Val di Sole)	€ 359,32

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Con deliberazione n. 18 di data 30 ottobre 2024 il Consiglio Comunale ha deliberato l'adozione preliminare per la Variante ordinaria al Piano Regolatore Generale (PRG). Le modifiche alle Norme di Attuazione del PRG hanno riguardato principalmente la conferma dell'edificabilità delle aree residenziali interessate dai termini di efficacia previsti dall'art. 59 bis e di modifica dell'art. 99 al fine di adeguare le prescrizioni generali di carattere edilizio alle nuove esigenze relative alle tipologie e all'uso di materiali non tradizionali. Attualmente il PRG risulta in fase di revisione da parte degli uffici preposti del Servizio Urbanistica provinciale, seguirà l'adozione definitiva.

Di seguito si riporta un riepilogo delle pratiche edilizie pervenute ed esaminate dall'Ufficio Tecnico comunale in "Gestione Associata Bassa Val di Sole":

2025	
Permessi di costruire	2
Comunicazione Opere libere	12
Pareri preventivi	3
SCIA	12
CILA	6

LAVORI PUBBLICI E INCARICHI DI PROGETTAZIONE

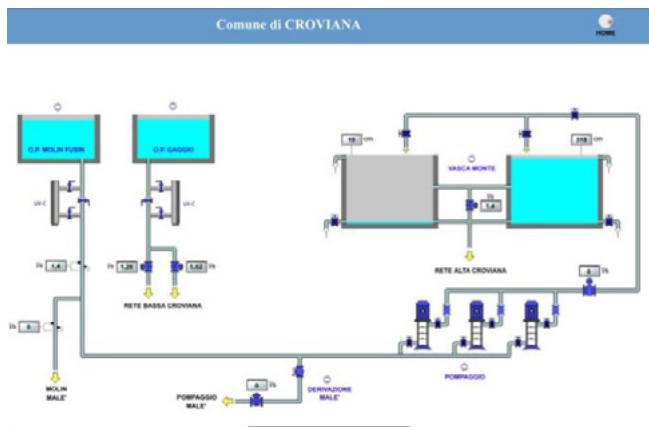
In questo paragrafo viene riporto un sunto delle principali opere pubbliche con iter avviato. Per una più facile lettura sono stati differenziati i lavori che risultano ultimati nel 2025, quelli in fase di realizzazione e le progettazioni avviate per interventi di futura programmazione.

LAVORI ULTIMATI

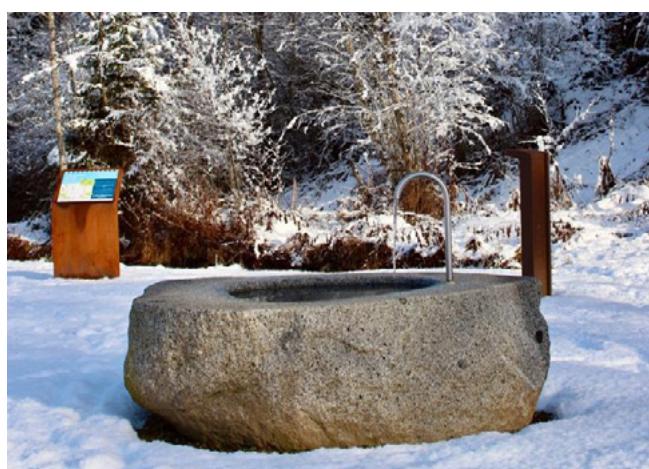
- Efficientamento energetico illuminazione pubblica dal CRM alla località Plaza.
- Manutenzione straordinaria edificio Mulino.



- Installazione apparecchiature per sistema di telecomando sull'acquedotto potabile comunale.



- Studio idrogeologico finalizzato all'efficientamento della sorgente idrica Fusin Molin in C.C. Croviana.
- Posizionamento nuova fontana in granito.



LAVORI IN CORSO

- Messa in Sicurezza idraulica dell'abitato di Croviana - Intervento di Protezione Civile in Prevenzione Urgente.



- Interventi puntuali di manutenzione straordinaria sull'acquedotto comunale.

Progettazioni in corso

- Messa in sicurezza della viabilità con realizzazione nuovo percorso ciclopipedonale di collegamento dell'abitato alla zona sportivo ricreativa.
- Lavori di rifacimento ex novo della pavimentazione e dei sottoservizi di Via Orsalé.
- Nuovo impianto semaforico per gestire i flussi carabili e pedonali sull'incrocio tra via di Carbonara, via Nazionale e via a le Penege nei pressi della Chiesa e l'attraversamento pedonale nei pressi della Scuola Primaria B. Pezzen.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

La manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale e dell'illuminazione pubblica è il risultato di una costante sinergia tra gli amministratori competenti, l'operaio comunale e gli uffici comunali coinvolti. L'attività svolta ha interessato diversi ambiti: dalla sistemazione e cura della rete stradale e delle aree verdi, agli interventi di manutenzione negli edifici comunali, fino alle opere di riparazione dell'acquedotto e degli impianti di illuminazione pubblica. Accanto agli interventi di routine, sono stati programmati e realizzati anche lavori di manutenzione straordinaria, alcuni eseguiti direttamente dall'operaio comunale, a beneficio del contenimento della spesa pubblica, altri affidati a ditte specializzate. Per quanto concerne l'illuminazione, l'intero territorio comunale risulta oggi servito da impianti con tecnologia a LED di ultima generazione, caratterizzati da elevati standard di efficienza energetica e comfort luminoso.

FORESTE E PATRIMONIO SILVO PASTORALE, AGRICOLTURA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Lotti legname e brosche

Con il mese di agosto, è stata sbloccata la "zona rossa" che prevedeva, da parte del Servizio Foreste, il divieto di taglio e di nuove assegnazioni di legname, causa l'infezione di bostrico presente anche nel Comune di Croviana.

A partire da questa data, ci si augura, si possa tornare gradualmente alla normalità di gestione dei tagli e delle nuove assegnazioni di legname.

A tal riguardo, a fine ottobre, il Servizio Foreste ha provveduto a martellare due nuovi lotti, il primo in zona Sadron "Val del Poz", l'altro in zona Selva "Doss dei Slancioni", per un totale di circa 1600 mc netti presunti. Si è potuto inoltre procedere con il taglio di alcune quantità di legname messe in vendita e già acquisite precedentemente al "fermo bostrico".

A seguire, in sintesi i tagli di legname avvenuti nell'ultimo periodo:

- 80 mc di legname sono stati ricavati dal lotto "Centro sportivo";
- 240 mc provengono dal lotto "Val del Gat" assegnato in quanto facente parte dei lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'abitato di Croviana;
- 10 mc sono stati ottenuti durante i lavori lungo la strada di Sadron.
- 800 mc è il ricavo avuto dal lotto "Tof de l'erba";
- 500 mc di legname è il ricavo dal taglio del lotto "Grassei".

L'andamento del mercato di legname, risulta essere ad oggi assai propizio per la vendita di prodotti legnosi, proficuo dunque per le eventuali entrate economiche, ci si augura che questa tendenza possa persistere a vantaggio dell'economia del nostro Comune.

Brosche

Alla fine di maggio sono state sorteggiate ventisei brosche a favore dei censiti che ne hanno fatto richiesta. La loro dislocazione è stata individuata prevalentemente nel bosco di Sadron. Oltre a queste erano a disposizione sei cataste di legna poste in località Centro sportivo. Le stesse sono state assegnate favorendo l'età anagrafica dei richiedenti.

Manutenzione strade forestali

Il mantenimento della viabilità forestale, ha richiesto quest'anno la spesa di importanti risorse economiche. L'intervento più consistente ha riguardato il rifacimento di circa due chilometri del fondo strada di Sadron, sulla stessa sono state posate quarantacinque canalette per il deflusso dell'acqua piovana, sono stati ricavati due scambi, ed è stata realizzata la rettifica ed il consolidamento dell'intersezione con la strada dei "Grassei".

I lavori sono stati progettati e realizzati dal Servizio Fore-

ste di Malè. Un intervento di sostituzione di venticinque canalette è stato effettuato sulla strada "Selva Nera" in convenzione con l'ASUC di Carciato. In aggiunta, oltre diciotto canalette sono state sostituite nella strada di Sadron sulla proprietà dell'ASUC di Monclassico.

Patrimonio Silvo Pastorale

La monticazione della malga Sadron è avvenuta anche quest'anno da parte dell'azienda agricola di Croviana di Valorz Anna. Il pascolo della malga Selva, al contrario, non è stato purtroppo sfruttato, causa la recessione dal contratto della ditta affittuaria.

Il Servizio Foreste ha consolidato e impermeabilizzato il laghetto adiacente alla malga Selva sistemandolo per altro l'area attigua alla malga. Del tutto simile, è stato realizzato sempre dal Servizio Foreste, un altro intervento in zona "Cort" a Sadron.

In conclusione, informiamo che è in fase di ultimazione il piano economico forestale, che pianificherà per i prossimi vent'anni lo sfruttamento delle risorse forestali e silvo pastorali del nostro comune.

PARCO FLUVIALE ALTO NOCE

Continua l'attività di monitoraggio e conservazione dell'area naturalistica dell'"Ontaneta di Croviana" in convenzione con il Parco Fluviale Alto Noce, assieme ai Comuni della Val di Sole, della Comunità della Val di Sole, al BIM dell'Adige, alla Provincia Autonoma di Trento, e alle A.S.U.C. di Monclassico e Arnago.

Gli interventi fanno riferimento al programma triennale degli interventi 2024-2026 per la gestione, tutela, promozione e valorizzazione degli ambiti fluviali di interesse ecologico lungo l'intera fascia fluviale del Torrente Noce, dei suoi principali affluenti oltre alle Aree Protette come le zone della Rete Natura 2000 delle quali fa parte anche l'Ontaneta di Croviana.

POLITICHE SOCIALI E ATTIVITÀ CULTURALI

Questa sezione raccoglie le principali iniziative e azioni promosse e supportate dall'Amministrazione con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare la comunità su temi di rilievo.

Convegno Restiamo Insieme

Il 26 settembre, presso la dimora Frate Sole a Terzolas, si è svolto il convegno conclusivo del progetto "Restiamo Insieme", un percorso triennale dedicato alla prevenzione primaria del suicidio e al rafforzamento delle reti sociali in Val di Sole, a cui il Comune di Croviana ha contribuito con una quota prestabilita di €1 per abitante residente per ciascuna annualità del progetto.

Una mattinata intensa e ricca di stimoli: un momento di comunità in cui istituzioni, cittadini, associazioni e realtà del territorio si sono ritrovati per riflettere insieme su un tema delicato e complesso, che purtroppo tocca da vicino anche la nostra valle.



Il progetto, promosso dal Servizio Sociale della Comunità della Valle di Sole e gestito da APPM Onlus, ha coinvolto enti locali, associazioni, imprese, commercianti e volontari in un ampio "Gruppo di Regia" che, in tre anni, ha realizzato oltre cinquanta iniziative tra incontri pubblici, formazioni, spettacoli, laboratori, serate informative e momenti di sensibilizzazione diffusa.

Durante la mattinata è stata presentata la ricerca dedicata al fenomeno del suicidio in Val di Sole, che ha evidenziato percezioni, fattori di rischio e di protezione, ricordandoci quanto sia importante parlare, ascoltare e non lasciare sole le persone in difficoltà. Sono intervenute anche realtà provenienti da altre regioni, come la Valle d'Aosta, portando esempi concreti di prevenzione e resilienza che hanno arricchito il confronto e confermato il valore della rete come strumento essenziale per affrontare la fragilità.

Dal convegno è emersa la volontà di proseguire il cammino intrapreso, puntando alla creazione di un osservatorio permanente sulle fragilità per dare continuità alle azioni avviate.

Campagna LILT for Women e LILT for Men: un autunno dedicato alla sensibilizzazione

Ottobre e novembre sono mesi dedicati alla prevenzione: il Mese Rosa per la salute femminile e il Mese Blu per quella maschile. Quest'anno Croviana ha scelto di aderire all'iniziativa con alcune decorazioni simboliche e con l'organizzazione di una serata di sensibilizzazione presso la Sala Busetti.



L'incontro, tenutosi venerdì 17 ottobre, dedicato alla prevenzione e alla diagnosi precoce del tumore al seno, è stato promosso dal Comune in collaborazione con la Delegazione LILT Valli di Non e di Sole. Grazie agli



interventi del dott. Mario Meggio, delegato LILT, e della dott.ssa Marvi Valentini, direttrice dell'U.O. di Senologia clinica e screening mammografico, sono stati offerti importanti spunti di riflessione e informazione.

La serata ha ribadito l'importanza di dedicare tempo ai controlli, conoscere i segnali del proprio corpo e affidarsi con fiducia ai percorsi di screening.

Un sentito ringraziamento ai relatori, alle volontarie LILT e a tutte le persone presenti per aver contribuito a questo significativo momento di sensibilizzazione.

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza delle donne

In occasione del 25 novembre in collaborazione con l'Associazione Culturale "il Mulino" è stato creato un percorso diffuso dedicato al tema della violenza contro le donne, articolato attraverso testi, poesie e canzoni lungo le vie del paese.

L'iniziativa ha voluto offrire alla comunità un'occasione di riflessione e attenzione su un tema di grande rilevanza sociale; un approfondimento specifico dell'iniziativa sarà presentato in un successivo articolo redatto dall'Associazione Culturale "il Mulino".

INIZIATIVE E CONTRIBUTI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE

Benvenuto ai nuovi nati

L'Amministrazione Comunale ha voluto rivolgere un saluto di benvenuto ai bambini nati a Croviana nel 2025 attraverso un gesto simbolico, consegnando a ciascun neonato una cornice personalizzata, pensata per custodire un ricordo del loro percorso di crescita.



La cornice è accompagnata dal libro "Benvenuti", realizzato da "Progetto 92" e dal Servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Sole, uno strumento pensato per sostenere le famiglie nei primi passi del percorso genitoriale.

Nel corso del 2025 Croviana ha accolto otto nuovi nati, a cui va un caloroso benvenuto:



Servizio Tagesmutter

Per l'anno 2026 è stato aggiornato il regolamento relativo al servizio di nido familiare Tagesmutter, adeguandolo alla nuova normativa provinciale in materia di agevolazioni economiche.

La modifica introduce l'utilizzo dell'Indicatore ICEF - nucleo familiare per la determinazione della quota di partecipazione delle famiglie, che dal 1° gennaio 2026 sostituisce il precedente sistema.

Inoltre, è stato incrementato il sussidio orario, fino a un massimo di 150 ore, differenziato in base alla situazione economica rilevata dall'ICEF, per supportare le famiglie nella copertura, anche parziale, delle spese relative al servizio. Resta confermata la collaborazione con la Società Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino - Il Sorriso per l'erogazione del servizio.

Anche nel 2025 è proseguita l'esperienza del progetto estivo "Un nido grande un territorio", che ha coinvolto le tagesmutter di Malé e Terzolas nell'utilizzo della saletta e del giardino comunale situati sul retro del Municipio, mettendo a disposizione dei bambini spazi adeguati per attività all'aperto e occasioni di socializzazione.

Convenzione con l'asilo nido di Monclassico e Rabbi

Le convenzioni tra il Comune di Croviana e quelli di Rabbi e Dimaro Folgarida (Monclassico) per l'iscrizione dei bambini agli asili nido rimangono attive, così come la partecipazione alle spese sostenute dalle famiglie.

Settimana della Terra

L'iniziativa estiva pensata per i bambini di Croviana e dei paesi limitrofi frequentanti la scuola primaria, è promossa dall'Associazione Culturale "il Mulino" e realizzata grazie alla collaborazione e al sostegno del Comune. Un articolo dedicato seguirà nelle pagine successive.

Camp Estivi sul territorio di Valle

Il Comune ha sostenuto e promosso la partecipazione dei bambini del paese alle attività sportive e culturali organizzate dalle associazioni del territorio, coprendo la quota per bambino richiesta dagli organizzatori a supporto delle iniziative.

Attività estive promosse dalla Comunità della Valle di Sole

La Comunità della Valle di Sole ha promosso attività educative e ricreative per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie residenti in valle, garantendo un servizio di supporto alla conciliazione tra lavoro e famiglia. Il Comune di Croviana ha contribuito alle spese per i bambini residenti, riducendo il costo a carico delle famiglie per ogni iscritto.

Convenzione annuale con l'SGS di Malé

I residenti del Comune di Croviana possono usufruire di tariffe agevolate per l'ingresso all'Acquacenter Val di Sole e allo Stadio del Ghiaccio di Malé

Prezzi agevolati Stagionali relativi all'area Folgarida

Marilleva e Servizio Ski Bus

Il Comune di Croviana contribuisce economicamente a ridurre i costi a carico dei residenti per l'acquisto delle tessere stagionali dell'area Folgarida Marilleva della Sciarea Campiglio Dolomiti di Brenta.

Inoltre, aderisce alla convenzione per il servizio pubblico gratuito Ski Bus, attivo a livello di valle, che collega i residenti agli impianti di risalita. L'iniziativa promuove la mobilità sostenibile e favorisce l'accesso autonomo dei ragazzi alle attività sciistiche.

COMUNICAZIONE E SOCIAL

Nasce il nuovo canale Whatsapp del comune di Croviana

Viviamo in un tempo in cui le informazioni viaggiano veloci e in quantità sempre maggiore. Proprio per que-

sto, oggi più che mai, è importante comunicare in modo semplice e diretto.

Con questo spirito nasce il nuovo canale WhatsApp del Comune di Croviana: uno strumento pensato per essere ancora più vicini ai cittadini, aggiornare sulle novità del territorio e facilitare il dialogo tra amministrazione e comunità.

Attraverso il canale condivideremo comunicazioni utili, avvisi, eventi ed iniziative locali. Un modo rapido per restare informati.

Rimangono sempre attivi anche i canali Telegram e Facebook, sui quali continueremo a condividere le comunicazioni ufficiali del Comune.

Vi invitiamo a iscrivervi al canale e ad attivare la campanella per non perdere nessun aggiornamento.

MANIFESTAZIONI CULTURALI, RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE

Nel corso dell'anno, con particolare attenzione alla stagione estiva, l'Amministrazione comunale ha promosso e sostenuto numerose iniziative rivolte alla comunità, in stretta collaborazione con le associazioni locali (Gruppo Giovani Sportiva Croviana, Associazione Culturale "Il Mulino", Gruppo Alpini, Gruppo Donne, Consiglio Pastorale, Commissione Cultura, Associazione l'Alveare - MMape e i volontari di Croviana).

Alcune di queste manifestazioni verranno approfondite negli articoli all'interno della prossima sezione.

UTILIZZO DELLE STRUTTURE COMUNALI

Sale pubbliche

La Sala Cristoforo Busetti è prevalentemente utilizzata per le sedute del Consiglio Comunale e per piccoli eventi promossi dall'amministrazione o su iniziativa esterna previa richiesta di utilizzo in Comune.

La Sala della Comunità ospita incontri di catechismo ed è disponibile a pagamento per la comunità previa prenotazione in Comune.

All'interno del medesimo edificio trovano spazio le sedi delle associazioni del paese.

Gli uffici comunali sono disponibili per fornire le informazioni sulle modalità di utilizzo e sui costi per la prenotazione delle sale pubbliche.

La stesura degli articoli presenti nelle pagine successive è il risultato del lavoro suolto in sinergia con la Commissione Cultura, in collaborazione con le associazioni del paese e grazie al contributo di diverse persone della nostra comunità.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti per la rinnovata disponibilità.

UN SALUTO A FRANCESCA E UN BENVENUTO A GIULIA

Dopo anni di servizio, Francesca Taddei ha concluso il suo percorso professionale presso il nostro Comune, lavorando con professionalità e attenzione verso la comunità. A lei va il ringraziamento dell'Amministrazione per il prezioso contributo dato in questi anni. Contestualmente diamo il benvenuto a Giulia Bertoldi, che entra a far parte dell'Ufficio Demografico. Le auguriamo buon lavoro e una positiva esperienza nel suo nuovo ruolo, al servizio della comunità. Di seguito condividiamo i pensieri e i saluti di Francesca e di Giulia, rivolti alla comunità di Croviana.

Alla Comunità, all'Amministrazione Comunale e ai Colleghi del Comune di Croviana, desidero esprimere il mio più sentito ringraziamento per il periodo di servizio svolto.

La collaborazione con Colleghi e Responsabili, così come l'accoglienza e il sostegno ricevuti dalla Comunità e dall'Amministrazione, hanno reso questa esperienza particolarmente significativa non solo dal punto di vista professionale, ma anche umano. Pur avendo intrapreso un nuovo incarico presso un altro Ente, porterò con me, con sincera gratitudine, le esperienze vissute e i rapporti costruiti lungo il percorso. A tutti rivolgo un caro saluto e i miei più sentiti auguri di Buone Feste.

Francesca Taddei

È con piacere che mi presento a voi cittadini: mi chiamo Giulia Bertoldi e sono la nuova assistente amministrativa presso l'Ufficio Demografico del Comune. È per me una grande soddisfazione entrare a far parte di questa realtà e mettere a disposizione competenza, impegno e disponibilità verso tutti voi.

Nel mio ruolo mi occuperò principalmente di servizi anagrafici, stato civile, commercio e supporto al pubblico, con l'obiettivo di garantire un'accoglienza cordiale e un'assistenza puntuale nelle varie pratiche quotidiane. Credo molto nel valore del contatto diretto e nell'importanza di un ufficio aperto e vicino alle persone.

Spero di poter essere un supporto per voi cittadini rimanendo a disposizione per ogni necessità.

Ringrazio l'amministrazione per la fiducia e tutti voi per l'accoglienza.

Con l'occasione pongo un sincero augurio di Buon Natale e di un sereno Anno Nuovo.

Giulia Bertoldi

UNA DATA DA SEGNARE IN AGENDA: DAL 3 AGOSTO 2026 STOP ALLA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA PER L'ESPATRIO

Ufficio Anagrafe - Giulia Bertoldi

A partire dal 3 agosto 2026, la carta d'identità cartacea non sarà più valida per l'espatrio, anche se la data di scadenza riportata sul documento è successiva.

Questo significa che chi utilizza ancora il modello cartaceo e intende viaggiare all'estero dovrà richiedere la nuova Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.) entro tale data. Poiché il rilascio della C.I.E. richiede alcuni giorni, si consiglia di presentare la domanda con adeguato anticipo, per evitare disagi o urgenze a ridosso della scadenza.

Come richiedere la nuova C.I.E.

La richiesta va presentata presso l'Ufficio Anagrafe del Comune, portando con sé:

- una fototessera recente (massimo 6 mesi), conforme alle norme ICAO – anche in formato digitale su chiavetta USB (max 500Kb);
- la vecchia carta d'identità (in caso di furto o smarrimento, è necessaria la denuncia alle Forze dell'Ordine e un altro documento di riconoscimento);
- il codice fiscale;

- per i minori italiani che richiedono la carta valida per l'espatrio, è necessaria la presenza del minore e di entrambi i genitori o del tutore. Qualora uno dei genitori non possa essere presente, si invita a contattare preventivamente l'Ufficio Anagrafe per le indicazioni del caso.

Il costo della nuova carta d'identità elettronica è di € 22,20, da versare in contanti al momento della richiesta.

Un promemoria utile

La sostituzione della carta d'identità cartacea con quella elettronica rappresenta un passo importante verso una

maggior sicurezza e praticità dei documenti personali. Si invita quindi la cittadinanza a verificare per tempo la validità del proprio documento e a pianificare la richiesta della nuova C.I.E. entro il 3 agosto 2026.

Per ulteriori informazioni o per prenotare un appuntamento, è possibile contattare l'Ufficio Anagrafe.



IL NOSTRO COMUNE HA ADERITO A SEND PER INVIARE LE NOTIFICHE TRAMITE I CANALI DIGITALI. COSA CAMBIA PER I CITTADINI?

Ufficio Anagrafe- Giulia Bertoldi

Il nostro Comune ha aderito a SEND - Servizio Notifiche Digitali, la piattaforma nazionale che permette di ricevere notifiche a valore legale (come atti dell'Anagrafe, Tributi, multe e altri atti ufficiali) in modo più rapido, sicuro e digitale.

Grazie a SEND, i cittadini e le imprese potranno ricevere le notifiche tramite App IO, PEC o accedendo al portale notificatedigitali.it. Per chi non utilizza strumenti digitali, resterà comunque garantito l'invio delle tradizionali raccomandate.

In questa prima fase, il Comune utilizzerà SEND solo per alcune tipologie di notifiche, per consentire un passaggio graduale dal sistema tradizionale a quello digitale. Il modo di ricezione delle notifiche dipenderà dal livello di digitalizzazione del cittadino:

- tramite PEC, se registrata;
- tramite App IO, se installata;
- tramite avviso email o SMS, se i recapiti sono indicati su SEND;
- tramite raccomandata, se non sono disponibili canali digitali.

SEND offre numerosi vantaggi: maggiore velocità, sicurezza, comodità di consultazione e riduzione dei costi legati alle notifiche.

Il Comune invita i cittadini a scaricare l'App IO, registrare la propria PEC come domicilio digitale o inserire i recapiti di cortesia su SEND, per ricevere le comunicazioni in modo semplice e immediato.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito dell'avviso e dei fondi 1.4.5 della Missione "M1C1" del PNRR, con il supporto di Trentino Digitale. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito notificatedigitali.it, il sito istituzionale del Comune oppure rivolgersi allo sportello dell'Ufficio Anagrafe.



SORGENTE FUSIN MOLIN: STUDIO IDROGEOLOGICO DELLA SORGENTE E DELL'AREA LIMITROFA

Studio Geologico Associato Geoalp - geol. Icilio Vigna

Il Comune di Croviana risulta Ente capofila della convenzione sottoscritta tra i Comuni di Croviana, Cles, Malé, Caldes e Cavizzana, titolari di concessione a derivare acqua ad uso potabile dalla sorgente Fusin-Molin sita in Croviana. La finalità di tale convenzione è quella di promuovere uno studio preliminare che possa, in caso di bisogno, orientare delle future scelte da attuare per garantire nel tempo un'adeguata fonte di approvvigionamento idrico a favore di tutte le popolazioni coinvolte. Per valutare lo stato della sorgente Fusin-Molin, e verificare la possibilità di individuare ulteriori risorse idriche, è stato incaricato il geologo Icilio Vigna dello Studio Geologico Associato Geoalp di Pergine Valsugana (TN). Di seguito si riporta un estratto della relazione geologica prodotta: La sorgente Fusin-Molin, situata alle pendici del Monte Peller, appartiene al sistema carsico basale del massiccio del Brenta, una delle strutture idrogeologiche più importanti del Trentino.

La portata complessiva della sorgente Fusin Molin nel biennio 2023 - 2024 è variata fra un valore minimo di circa 42 l/s ed un valore massimo di circa 160 l/s con valore medio complessivo nel biennio di 104.3 l/s.

Nello stesso periodo il Comune di Malè ha prelevato un portata fra 0.5 - 3 l/s, con una media di 1.66 l/s; il Comune di Croviana ha prelevato una portata fra 3 - 4 l/s, con una media di 3.08 l/s; i Comuni di Cles, Cavizzana e Caldes hanno prelevato una portata fra 30 - 55 l/s, con una media di 44.05 l/s. Il prelievo medio complessivo dei diversi comuni è fra 33.5- 62 l/s.

Il rilascio dalla paratoia di troppo pieno della sorgente oscilla fra 0 - 120 l/s con valore medio complessivo di 55.5 l/s. Il bacino di alimentazione della sorgente è risultato, dalle analisi isotopiche eseguite. Essere ubicato in quota 1.522 m s.l.m. e regolato da precipitazioni estive e dallo scioglimento nivale: l'acqua è generalmente di buona qualità - carbonato calcico e si colloca nel campo delle acque bicarbonato-alcalino-terrose, come la maggior parte delle acque del Trentino - con caratteristiche geochimiche simili alle altre sorgenti carsiche del Brenta. Per ottimizzare l'utilizzo della risorsa andrebbero eseguiti dei lavori sia alla presa, per eliminare l'ingresso di aria nelle tubazioni, e sia lungo la linea, con la costruzione di serbatoi di accumulo.

Anche il rilancio di filtrazioni scaturienti più a valle della

sorgente rappresenta un possibile miglioramento della rete acquedottistica.

I rilevamenti idrogeologici del 2024 hanno anche permesso di individuare una fascia estesa di circa 10 scaturigini poste a quota analoga a quella della sorgente, indicando una zona di sgrondo naturale del sistema carsico; nessuna ulteriore risorgiva significativa è stata osservata più in alto di questa fascia di sorgenti. Alcune di queste scaturigini appaiono promettenti per un eventuale potenziamento dell'acquedotto: le analisi chimiche ed isotopiche condotte su queste acque hanno dimostrato che l'acqua di queste scaturigini è simile a quelle della sorgente principale. Sono quindi state eseguite indagini geofisiche, con metodo della tomografia elettrica, dei potenziali indotti e delle onde sismiche attorno a due di queste scaturigini: queste indagini hanno permesso di verificare la situazione stratigrafica ed idrogeologica ed anche di poter prefigurare i metodi più opportuni per la loro eventuale captazione: scavo di trincee drenanti e perforazione di spilloni suborizzontali.

Sicuramente tutta la zona basale di emersione del sistema carsico merita di essere tutelata al fine di un eventuale utilizzo futuro delle risorse.

Lo studio, infine, ha indicato che anche la fascia di racordo fra il versante ed il fondovalle (zona della sponda destra del T. Noce) risulta vocata alla ricerca idrica in quanto si sommano gli apporti carsici di sgrondo dal versante alle filtrazioni scorrenti nell'acquifero di fondovalle. Ad esempio, la stratigrafia di sondaggi disponibili conferma la presenza di un acquifero granulare di alta permeabilità. Ovviamente, data anche la quota del fondovalle, un'eventuale captazione mediante pozzo necessiterebbe del rilancio ai serbatoi di distribuzione.

La conclusione dello studio idrogeologico dimostra pertanto che la sorgente Fusin - Molin appartiene alla categoria delle sorgenti basali carsiche del Brenta, e quindi si tratta di un'acqua abbondante e di particolar pregio: tale risorsa deve essere comunque tutelata e necessita di alcuni interventi acquedottistici per superare alcune criticità della rete impiantistica. È anche risultato che nella zona vi sono altre risorse idriche con le quali è possibile, previ i lavori di captazione, integrare la disponibilità dell'acquedotto e quindi fronteggiare i periodi di siccità che, per via delle mutate condizioni climatiche, sono attesi con sempre maggior frequenza e severità.

I PIANO GIOVANI DI ZONA: OPPORTUNITÀ E PROGETTI PER I GIOVANI DELLA BASSA VAL DI SOLE

Davide Leonardi



Il Tavolo del Piano Giovani di Zona (PGZ) è stato rinnovato dopo 5 anni a seguito delle elezioni comunali della scorsa primavera. Il PGZ rappresenta uno strumento di collaborazione tra i Comuni della valle, volto a promuovere iniziative e progetti dedicati ai giovani. Grazie al sostegno della Provincia Autonoma di Trento, il Piano consente di finanziare e supportare attività che favoriscono la partecipazione attiva, la crescita personale e lo sviluppo di competenze nei ragazzi e nelle ragazze dagli 11 ai 35 anni.

Ogni anno il Piano raccoglie proposte progettuali presentate da giovani, associazioni e realtà del territorio, che vengono valutate e trasformate in iniziative concrete. Le attività possono riguardare ambiti molto diversi, quali sport, arte, cultura, formazione, tecnologia, eventi sociali e ambientali, laboratori, percorsi di sensibilizzazione e momenti di socializzazione.

Chi compone il Tavolo del Piano Giovani

Il Tavolo del Piano Giovani della Bassa Val di Sole (esiste anche quello dell'Alta Val di Sole per gli altri sei Comuni) coordina la definizione delle linee di intervento e la valutazione dei progetti. Ne fanno parte:

- Rappresentanti dei Comuni della Bassa Val di Sole (Caldes, Cavizzana, Croviana, Dimaro Folgarida, Malè, Rabbi e Terzolas)
- Membri di associazioni e realtà del territorio attive con i giovani
- Il Referente Tecnico-Organizzativo (RTO), che coordina le attività e offre supporto nella progettazione.

Il referente del Comune di Croviana è Davide Leonardi, che assieme a tutto il Tavolo contribuisce ad individuare le priorità e a sostenere la realizzazione dei progetti.

Come partecipare

I giovani e le associazioni interessate possono presentare proposte progettuali ogni anno. Il Piano può finanziare fino al 100% dei costi necessari alla realizzazione delle iniziative. Qualora il proponente non faccia parte di un'associazione, è previsto un supporto per l'individuazione di partner idonei con cui collaborare.

Per l'anno in corso, le proposte dovranno essere presentate entro il 31 gennaio, termine entro il quale il Tavolo procederà alla valutazione delle idee e alla definizione dei progetti da realizzare nel corso dell'anno.

Contatti

Per informazioni o per proporre un progetto, è possibile contattare il referente del PGZ Bassa Val di Sole Alessandro Rigatti:

- Email: pgz.bassavaldisole@gmail.com
- Telefono: 349 7821061

Il Piano Giovani rappresenta quindi un'opportunità concreta per i ragazzi e le ragazze della valle di esprimere le proprie idee, partecipare attivamente alla vita della comunità e sviluppare esperienze formative, culturali e sociali.

PIANI GIOVANI VAL DI SOLE
IMMAGINA!
RACCOLTA PROGETTI 2026

Come partecipare?

- Sviluppa la tua idea!
- Contatta il referente tecnico del tuo Piano e racconta quello che hai in testa!
- Compila e invia la modulistica (ti aiuterà il referente)
- Presenta la tua idea nel corso di un incontro pubblico
- Attendi l'approvazione
- Realizza il progetto!

Chi?

Gruppi giovani, associazioni, parrocchie, cooperative sociali, scuole, gruppi informali, fondazioni
I progetti devono essere rivolti a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 35 anni, o a chi lavora con persone di queste età

#SAVETHEDATE

Partecipa all'incontro di supporto alla progettazione
SABATO 10 GENNAIO
Ossana, SunLab, Via Sant'Antonio 21, ore 15.00-18.00

Finanziamento

FINO AL 100%

INQUADRA IL QR CODE
E CONSULTA IL BANDO COMPLETO!

SCADENZA
31 gennaio 2026

Anna Benedetti
Tel. 346 340050 | Email: apgvaldisole@gmail.com
Alessandro Rigatti
Tel. 349 7821061 | Email: pgz.bassavaldisole@gmail.com

PATROCINI

PIANI GIOVANI VAL DI SOLE

CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ISCRIZIONE DEI NUOVI NATI A UNA FORMA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Laura Daprà

La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ha introdotto una nuova misura dedicata ai bambini nati, adottati o affidati a partire dal 1° gennaio 2025. Grazie a una norma transitoria, il contributo è accessibile anche per i bambini nati dal 2020. Si tratta dell'Incentivo "Nuovi Nati", un contributo economico pensato per aiutare le famiglie ad avviare fin da subito una forma di previdenza complementare a favore dei propri figli.

La Regione promuove l'adesione dei bambini a un fondo pensione versando direttamente sulla posizione individuale del minore 300 euro il primo anno e 200 euro all'anno per i successivi quattro anni, a condizione che la famiglia contribuisca con almeno 100 euro annui. L'obiettivo è creare nel tempo un piccolo capitale, capace di offrire un sostegno concreto per il futuro dei giovani, accompagnandoli verso la vita adulta e una maggiore sicurezza pensionistica.

Il contributo può essere richiesto da un genitore biologico o adottivo, da un affidatario o dal tutore del minore. Per accedere alla misura è necessario che il richiedente risieda in Trentino-Alto Adige/Südtirol da almeno tre anni, che il bambino sia residente sul terri-

torio regionale e che il minore risulti già iscritto a una forma di previdenza complementare al momento della domanda. La richiesta può essere presentata presso uno degli Infopoint Pensplan, inviata via email agli indirizzi provvidenze@pensplan.com o info@pec.pensplan.com, oppure spedita per posta agli uffici Pensplan di Trento o Bolzano.

La domanda deve essere presentata entro il secondo anno di vita del bambino o entro due anni dall'adozione o dall'affidamento. Per i bambini nati tra il 2020 e il 2024 il termine ultimo è fissato al 31 dicembre 2027.

L'incentivo non è solo un contributo economico: è un modo per diffondere la cultura della previdenza e aiutare le famiglie a costruire un futuro più solido per i propri figli. Un piccolo gesto oggi può trasformarsi in un grande vantaggio domani.

Per maggiori informazioni e per scaricare il modulo di domanda è possibile consultare il sito www.pensplan.com.



Intervento istituito dalla
Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
e gestito da Pensplan Centrum S.p.A.

Pensplan
Centrum

REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTO-ADIGE,
REICHSTADT TRENTO-SÜDTIROL,

IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE

A QUANTO AMMONTA?

300 EURO alla nascita o al momento dell'adozione e/o affidamento + 200 EURO all'anno se la famiglia conferisce almeno 100 euro sul fondo del bambino

A CHI È RIVOLTO?

Accesso al contributo per i bambini nati, adottati o affidati dal 1° gennaio 2025 e, in via transitoria, dal 1° gennaio 2020 fino al compimento del 5° anno di vita o fino a 5 anni dalla data di adozione o di affidamento e comunque non oltre il 18° anno di età.

Modulo di richiesta e maggiori informazioni www.pensplan.com

NATALE 2024

Santa Lucia porta la magia nelle case di Croviana - Associazione Giovani Sportiva

La sera del 12 dicembre, l'arrivo di Santa Lucia ha portato nel nostro paese un'atmosfera di magia. Come ormai da qualche anno, il Gruppo Giovani ha organizzato l'iniziativa dedicata ai più piccoli, accompagnando Santa Lucia, il suo asinello e alcuni pastori nella visita a tutte le case dei bambini di Croviana.

Un giorno speciale per i bambini, attenti a cogliere il suono del campanello: molti hanno preparato sale e carote per l'asinello e biscotti e disegni per la Santa, mantenendo viva una tradizione fatta di sorpresa e meraviglia.

Santa Lucia ha distribuito dolcetti regalando emozioni e sorrisi. Una consuetudine che accende la fantasia dei bambini e ci ricorda l'importanza di preservare le nostre usanze.



Passeggiando alla ricerca dei presepi - Associazione Culturale "il Mulino"

Per valorizzare il periodo natalizio, l'Associazione Culturale "il Mulino" ha proposto l'iniziativa "Passeggiando alla ricerca dei presepi", pensata per decorare le vie di Croviana durante le festività Natalizie. L'invito, recapitato alle famiglie tramite lettera, ha ottenuto un'ottima risposta: sono stati infatti 48 i partecipanti che hanno realizzato ed esposto il proprio presepe. All'iniziativa hanno aderito sia cittadini singoli sia gruppi organizzati, tra cui la Scuola Elementare e la Scuola Montessori oltre che le attività commerciali di Croviana. I presepi



esposti erano molto diversi tra loro: alcuni completamente artigianali, utilizzando anche materiali di recupero dove ognuno ha espresso la propria creatività. Numerosi i visitatori, residenti e turisti che hanno approfittato dell'occasione per passeggiare per le vie del paese alla scoperta dei presepi situati fuori dalle case.



Un gesto di ringraziamento per i partecipanti

Data la grande partecipazione all'evento "Passeggiando alla ricerca dei presepi" nel mese di febbraio è stato organizzato un piccolo momento conviviale di ringraziamento con i partecipanti dell'iniziativa. Nella serata, tenutasi il 16 febbraio è stato proiettato un filmato che racchiudeva le foto di tutti i presepi del paese realizzato da Laura Ribano; è stato poi consegnato ad ogni partecipante un piccolo pensiero per aver collaborato all'iniziativa, un segnalibro fatto a mano! Il pomeriggio si è concluso con un piccolo rinfresco a base di crostoli!

SAGRA DE SAN ZORZ: UN TENDONE MILLE EMOZIONI

Associazione Giovani Sportiva



Quest'anno la "Sagra de San Zorz" è tornata più viva che mai, portando con sé un rinnovato entusiasmo e una grande voglia di ritrovarsi nuovamente insieme. L'organizzazione non è stata semplice, ma impegno e dedizione hanno permesso di raggiungere un risultato davvero straordinario! Per l'edizione 2025 l'area della festa ha assunto una veste tutta nuova: invece che andare nella solita palestra, è stato allestito un ampio tendone. Una scelta che ha saputo regalare un'atmosfera ancora più tradizionale e familiare, molto apprezzata da tutta la comunità. L'inaugurazione di venerdì sera è partita con la Rana Night, che ha dato ufficialmente il via ai tre giorni di festa. Sul palco si sono alternati Dj Valeorio Lampis e Dj Tano, che con la loro musica ad alto volume sono stati capaci di creare un clima di energia e divertimento che ha riempito la pista fino a tarda notte. Il sabato si è aperto con la cena a base di tortei de patate e, a seguire, "via alle danze" con la musica dei 4 Kryner, che hanno fatto danzare giovani e meno giovani, trasformando il tendone in una grande sala da ballo dove tradizione e allegria si sono unite in un perfetto connubio. La domenica ha visto il consueto pranzo comunitario, reso possibile grazie al fondamentale aiuto del Gruppo Alpini, sempre presenti con la loro passione e disponibilità. Nel pomeriggio si è disputato il torneo di briscola, seguito dalla Santa Messa e dalla processione, momenti sentiti che come ogni anno rinsaldano l'identità e i valori del paese. La chiusura della serata è stata affidata a

Nadia e la sua fisarmonica, che con i suoi balli di gruppo ha fatto divertire tutti e accompagnandoci verso la fine. Anche questa edizione ha dimostrato quanto la comunità di Croviana sappia unire le proprie forze, rinnovarsi e dare vita a tre giorni di festa, sostenuta da volontari, associazioni e collaboratori che hanno lavorato con dedizione ed entusiasmo. Come sempre un sentito ringraziamento va a tutte le persone che hanno contribuito al successo dell'evento, dai volontari agli sponsor. In particolare, desideriamo ringraziare l'Amministrazione Comunale, il Gruppo Alpini, il Corpo Vigili del Fuoco Volontari, il Gruppo Donne e il Consiglio Pastorale.

Alla prossima edizione!



Ricordiamo a tutti i giovani di Croviana che a gennaio si terrà la prima riunione del Gruppo Giovani, un'occasione per conoscersi, tesserarsi e iniziare a partecipare alle attività del gruppo. Per conoscere la data ufficiale, vi invitiamo a seguirci su Instagram oppure a scrivere direttamente a uno dei membri del Gruppo Giovani. Vi aspettiamo!

UNA SETTIMANA DELLA TERRA GIOVANILE

Associazione Culturale "il Mulino" - Stefano Moratti



La settimana della terra è da sempre un momento dell'estate in cui i bambini della scuola elementare possono vivere cinque giorni di attività, laboratori, escursioni e soprattutto tanto divertimento! Quest'anno in particolare abbiamo deciso di coinvolgere anche i ragazzi e le ragazze delle superiori di Croviana e non solo in qualità di animatori! Dopo una breve formazione e un grande lavoro di squadra per preparare tutte le attività abbiamo aperto le danze il 21 luglio accogliendo i ragazzi presso la sala Busetti, la quale è diventata la nostra base per le varie attività. Le giornate infatti iniziavano in paese con qualche ballo per scaldare il corpo e l'anima, seguito poi da dei fantastici laboratori creativi di vario tipo! Dopo le attività manuali ci si è scatenati in giochi e tornei per poter guadagnare punti per la propria squadra. Il pomeriggio invece proseguiva nel bosco alle Plazze di Croviana, ogni giorno infatti alle due squadre venivano assegnati dei compiti di costruzione e, tramite il materiale del bosco, ognuna doveva creare un pezzo del proprio rifugio immerso nella natura.

Ogni giorno, nel primo mattino abbiamo dedicato qualche minuto a conoscere la storia di San Domenico Savio, un ragazzo molto giovane e canonizzato per il suo grande carisma di pace e amicizia che riusciva ad instaurare con tutti i suoi amici; Domenico è stato un esempio che abbiamo cercato di seguire in questa settimana per provare a vivere meglio insieme.

Nella giornata di mercoledì abbiamo svolto un'attività speciale a quattro zampe, l'incontro con due esperte in addestramento cani, Fabiana e Giovanna! Dopo





una piccola lezione teorica su come approcciare un cane abbiamo avuto l'opportunità di giocare con loro per scoprire le abilità canine! L'attività più interessante è stata la ricerca delle persone che si sono nascoste nel bosco. Nel corso della settimana abbiamo anche approfittato delle nostre montagne per scalare le vette, giovedì infatti abbiamo scalato il monte Orso Bruno partendo da Daolasa con la telecabina! Dopo mezz'oretta di camminata infatti siamo arrivati sulla cima dove abbiamo fatto merenda con vista! Siamo poi tornati nella zona dell'Alpe Dao-lasa dove abbiamo visitato il nuovo parco giochi in quota testando tutte le giostre adrenaliniche! La settimana si è conclusa con un bel buffet con



i genitori e la proclamazione e la premiazione della squadra vincitrice ovvero la squadra color verde! Il pomeriggio è stata anche l'occasione per mostrare i propri fortini nel bosco alle proprie famiglie!

Una settimana di volontariato al 100%

Una particolarità che ha caratterizzato questa Settimana della Terra è lo spirito con cui è stata portata avanti, ognuno di noi infatti ha messo a disposizione una settimana del proprio tempo per il prossimo, un bellissimo gesto! Per questo ci tengo a ringraziare ogni persona che ha deciso di collaborare a questa iniziativa; in particolar modo vorrei ringraziare i giovani di Croviana (e non) che hanno partecipato come animatori ovvero Davis Penasa, Luca Moratti, Sofia Angeli, Alessia Battaiola, Nicolò Angeli e Giorgia Guerrato. Oltre a loro ringrazio i miei due bracci destri nonché stretti amici ed educatori Davide Odrizzi e Kevin Delugan, rispettivamente di Bolzano e Cavalese per aver accettato di prendersi la responsabilità di portare avanti questo progetto fin dall'inizio.

Se nella settimana abbiamo avuto l'opportunità di mangiare due volte un pasto caldo dobbiamo ringraziare per il lunedì gli alpini di Croviana e per il venerdì Claudia Cirina, Claudia Sabbioneda e Iva Stablum componenti del direttivo con l'aiuto di Antonia Fedrizzi e Selene Angeli che hanno cucinato e distribuito i pasti. Ringraziamo anche la locanda De Mauris per averci fornito materiale per i laboratori, il comune di Croviana per aver messo a disposizione gli ambienti per le attività e le funivie Folgarida Marilleva per averci permesso di accedere alla telecabina ad un prezzo ridotto. Per ultima, ma non per importanza, vorrei ringraziare di cuore Claudia Cirina, con la quale abbiamo lavorato in modo sinergico al progetto fin dal mese di gennaio.

Da Croviana a Movieland

Per ringraziare gli animatori e gli educatori del grande sforzo compiuto in estate l'associazione ha deciso di lasciare un segno di ringraziamento che potesse



essere anche l'occasione di stare insieme e creare gruppo. Per questo è stata organizzata un'uscita nella giornata di domenica 14 settembre presso Movieland a Lazise sul Lago di Garda, un parco divertimenti a tema film in cui abbiamo sperimentato varie giostre in una piena giornata di adrenalina!



Una parola agli animatori

Gli animatori hanno scelto di partecipare soprattutto per rivivere la Settimana della Terra da un nuovo punto di vista, legato ai ricordi d'infanzia (Luca, Nicolò, Davis), oppure per il desiderio di stare con i bambini e fare qualcosa di positivo per il paese (Sofia, Giorgia, Alessia). I momenti più belli? La gita a Daolasa per molti, le attività all'aperto per Sofia, i giochi con i cani per Giorgia e le premiazioni finali per Nicolò. Tutti concordano nel dire che questa esperienza li ha fatti crescere: chi porta a casa soddisfazione e nuove risate, chi competenze educative e organizzative, chi la consapevolezza dell'impegno che richiede il ruolo dell'animatore.

Una parola agli educatori

Kevin ha scelto di partecipare grazie alla proposta di Stefano, con cui aveva già collaborato. Ha amato i momenti di viaggio, occasione per ascoltare con calma i bambini e i ragazzi. Dalla settimana porta con sé un ritmo più sereno e la capacità dei bambini di apprezzare le piccole cose: una lezione semplice ma preziosa.

SPORT, DIVERTIMENTO E RECORD DI PARTECIPAZIONE AL TORNEO DI BEACH VOLLEY 2025

Associazione Giovani Sportiva



Una giornata all'insegna dello sport e della convivialità ha animato i campetti di Croviana in occasione del Torneo di Beach Volley 2025, organizzato dall'Associazione Giovani Sportiva. L'evento, ormai diventato un appuntamento fisso dell'estate, quest'anno ha registrato numeri da record: ben 20 squadre e 76 giocatori si sono sfidati sulla sabbia! La mattina un po' di freddo si è fatto sentire, ma il tempo ha presto regalato un cielo limpido e condizioni perfette per giocare, accompagnando le partite

fino al tramonto. A rendere speciale la giornata non è stato solo lo sport: il chiosco dell'evento ha servito ottimi hamburger, molto apprezzati da giocatori e spettatori. Per rinfrescarsi, non sono mancati gelati, spiedini di frutta fresca e anguria offerta a tutti. Sul campo, le squadre hanno dato spettacolo con schiacciate, recuperi e partite tiratissime. Il podio di questa edizione ha visto alcuni ritorni e una nuova sorpresa:

- 3º posto per Abbiamo Fede, che conferma la posizione ottenuta nell'ultima edizione;
- 2º posto per ObaOba, campioni uscenti che anche quest'anno hanno dimostrato grande qualità;
- 1º posto per i bergamaschi del TeamOnto, una formazione che ha portato energia e tecnica, conquistando meritatamente la vittoria finale.

Anche quest'anno il Torneo di Beach Volley non è stato soltanto una competizione sportiva, ma un'occasione per ritrovarsi, celebrare la passione per il gioco e lo stare insieme. Come Associazione Giovani Sportiva siamo orgogliosi di aver organizzato un evento che cresce di anno in anno, grazie alla partecipazione e all'entusiasmo di tutti. Ringraziamo di cuore giocatori, volontari e spettatori: la vostra presenza ha reso possibile un'altra splendida giornata a Croviana. Vi aspettiamo il prossimo anno per una nuova edizione ancora più entusiasmante!



DISNAR SU LA SELVA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO ALPINI

Gruppo Alpini di Croviana - Capogruppo Renato Dalla Giovanna

Ormai da tradizione, ogni anno la prima domenica di agosto si svolge la festa alpina presso la Malga Selva. Un appuntamento molto sentito, che rappresenta un prezioso momento di convivialità e di condivisione, offrendo l'occasione per ritrovarsi e trascorrere insieme una giornata. Un sentito ringraziamento va a Don Vigilio per la celebrazione della Santa Messa, al Gruppo Giovani per il supporto, all'Amministrazione comunale e a tutti coloro che hanno collaborato e partecipato alla riuscita dell'iniziativa. Nel corso dell'anno il Gruppo Alpini ha inoltre dato il proprio supporto in diverse occasioni: ha collaborato con il Gruppo Giovani durante la Sagra di San Giorgio, occupandosi della preparazione del pranzo domenicale e ha contribuito alla Settimana della Terra preparando un pasto caldo. Alcuni membri del gruppo hanno partecipato alla 96^a Adunata Nazionale degli Alpini, che quest'anno si è svolta a Biella: un appuntamento sempre carico di emozione e significato,

che permette di rendere omaggio ai valori di solidarietà e servizio che da sempre contraddistinguono gli Alpini. Venerdì 31 ottobre, il Gruppo ha preso parte al momento celebrativo in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate con la presenza dell'Amministrazione comunale, si è svolta la lettura della Preghiera dei Caduti e la deposizione della corona d'alloro ai piedi del monumento, successivamente benedetta da Don Paolo. Desideriamo inoltre ricordare con affetto e riconoscenza gli alpini che quest'anno ci hanno lasciato: Luciano Valorz, Antonio Marinelli, socio del Gruppo Alpini, e Alberto Valentinelli, ex dipendente comunale e alpino. Il loro ricordo rimane vivo nel cuore del Gruppo. In occasione delle festività natalizie rivolgiamo un pensiero particolare a chi sta attraversando un momento di difficoltà o di malattia e, a tutti i cittadini, un sincero augurio di un Natale sereno e di un nuovo anno ricco di salute, pace e solidarietà.



CENA IN PIAZZA 2025: TANTE PIZZE E GRASSE RISATE!

Associazione Giovani Sportiva



Anche quest'anno la tradizionale "Cena in Piazza" ha animato Croviana, riempiendo Piazza dei De Angelis di risate e convivialità. L'edizione 2025 si è svolta con qualche incognita iniziale: il maltempo era alle porte e il cielo lasciava presagire il peggio. Fortunatamente la pioggia ci ha graziati e, nonostante il clima non propriamente estivo, i Croviani non si sono lasciati scoraggiare e, giubbini alla mano, hanno riempito la piazza confermando ancora una volta quanto questo appuntamento sia sentito e atteso dalla comunità.

Per la parte gastronomica abbiamo avuto il piacere di ospitare "Pizza Margherita di Sarnonico", che con il loro food truck ha sfornato per tutta la serata pizze gustosissime, preparate al momento e con un'ampia varietà di scelte per accontentare tutti. A completare l'offerta culinaria, per la prima volta abbiamo proposto una

selezione di birre artigianali, prodotte da quattro birrifici trentini: una combinazione che ha conquistato gli amanti del buon cibo e del buon bere.

Il momento più atteso della serata è stato lo spettacolo comico "Pu Busie che Poesie!" della mitica Loredana Cont. Dopo alcuni anni in cui non era disponibile, è finalmente riuscita a calcare il palco della nostra piazza, regalando al pubblico uno spettacolo irresistibile ricco di battute esilaranti e la sua inconfondibile comicità. L'energia e la simpatia della Cont hanno saputo coinvolgere tutti, trasformando la piazza in un grande teatro all'aperto.

A rendere il tutto ancora più speciale è arrivato, a sorpresa, l'intervento fuori programma della mitica Caterina Dominici, che ha dato vita a uno spassoso scambio di battute con la Cont.

La Cena in Piazza, giunta ormai alla sua 4^a edizione, si conferma un appuntamento che continua a crescere e a rafforzare lo spirito di comunità. Come sempre, un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno reso possibile l'evento: al Gruppo Giovani, che ha gestito l'intera organizzazione; all'Associazione Culturale "il Mulino" per i bellissimi centrotavola; al team di Pizza Margherita per l'ottima proposta gastronomica; e all'Amministrazione Comunale per il costante supporto. Ci diamo appuntamento al prossimo anno, pronti per una nuova serata di gusto, compagnia e divertimento!

ALPENCLASSICA FESTIVAL

Associazione Giovani Sportiva

Venerdì 8 agosto Croviana ha ospitato una tappa del Festival Alpen Classica, rassegna euroregionale di musica classica che unisce Trentino, Alto Adige e Tirolo. Il concerto Weltweise dei Tirolean Brass ha offerto al pubblico un coinvolgente viaggio musicale, sotto la direzione artistica di Massimiliano Girardi. La serata si è conclusa con un momento conviviale grazie all'aperitivo curato dal Gruppo Giovani di Croviana.



I VIGILI DEL FUOCO DI DOMANI IN CAMPEGGIO IN VAL DI SOLE

Il Corpo VVF di Crotiana

Dal 3 al 6 luglio 2025 la Val di Sole ha ospitato la 22^a edizione del Campeggio provinciale per gli allievi vigili del fuoco del Trentino, uno degli appuntamenti più attesi dell'anno per i giovani pompieri volontari della provincia. L'evento, organizzato dalla Federazione Corpi Vigili del Fuoco Volontari della PAT, ogni anno cambia località: negli ultimi anni si è svolto a Brentonico (2024) e Cavareno (2023), mentre per il 2026 è già stata annunciata la sede in Val di Tesino.

Il campeggio riunisce ragazzi e ragazze tra i 10 e i 18 anni, che per alcuni giorni vivono un'esperienza fatta di formazione tecnica, disciplina, attività sportive e momenti di socialità. Un modo per rafforzare lo spirito di collaborazione e conoscere più da vicino il territorio trentino, grazie anche alle molte iniziative all'aria aperta.

L'edizione 2025 ha raggiunto numeri importanti: 1300 partecipanti in totale, di cui 800 allievi e 500 adulti tra istruttori, accompagnatori e volontari. Per tutta la manifestazione è stato prezioso il contributo dei volontari dell'associazione Nuvola, che hanno garantito il servizio ristoro preparando pasti e bevande per centinaia di persone ogni giorno.

Particolarmente ricco il programma del venerdì, dedicato alle escursioni: sono stati organizzati oltre 200 km di passeggiate in montagna, rese possibili grazie al supporto di 18 forestali e custodi del territorio e di 12 operatori del Soccorso Alpino, che hanno affiancato gli allievi garantendo sicurezza e assistenza.

Fondamentale anche il contributo dei corpi dei Vigili del Fuoco della Val di Sole, impegnati nell'allestimento e nella gestione delle attività nelle diverse frazioni del-

la valle. Tra le proposte ricordiamo: la visita guidata al MMape - Mulino Museo dell'Ape - e all'ontaneta, accompagnati dalle guide del museo e da una guardia forestale; e l'escursione alla Cima Nana, che ha visto un gruppo di 40 vigili, tra allievi e accompagnatori, partire da Malga Selva per raggiungere la vetta. Durante queste attività sono stati coinvolti i vigili Gianpietro Berrera, Fabio Angeli, Marco Garofalo, Lorenzo Taddei e Alessandro Tamé, insieme al prezioso supporto del Soccorso Alpino, delle guardie forestali e dei custodi. Anche gli allievi del nostro corpo - Nicolò, Devis, Manuel e Gregori - hanno partecipato a questo importante appuntamento, pernottando in tenda a Daolasa insieme a tutti gli altri giovani vigili provenienti da tutta la provincia. Un momento particolarmente sentito è stata la messa celebrata dal Vescovo Lauro Tisi presso l'alpe Daolasa, raggiunta in telecabina da tutti i partecipanti. La celebrazione, accompagnata da un coro con componenti provenienti da diversi paesi della valle, è stata molto partecipata e resa ancor più suggestiva dalla splendida cornice naturale.

Il campeggio provinciale non è solo un'occasione di addestramento, ma anche un momento di crescita personale. I giovani vigili del fuoco imparano a lavorare in squadra, mettono alla prova le proprie capacità e scoprono la bellezza delle montagne trentine, vivendo giorni intensi e ricchi di emozioni.



RANE IN BARCA

Associazione Giovani Sportiva

Come ogni anno, a coronamento dell'impegno dei ragazzi del Gruppo Giovani – in particolare del lavoro instancabile per l'organizzazione della sagra – abbiamo proposto la tradizionale gita sociale. Dopo la pausa dell'anno scorso, questa volta abbiamo deciso di fare le cose in grande: una crociera! Una scelta che, inizialmente, al direttivo sembrava quasi un azzardo, ma che invece ha entusiasmato fin da subito tutto il gruppo. Per molti di noi si trattava della prima esperienza in mare aperto, e forse proprio per questo l'adesione è stata sorprendente. Così, il 2 ottobre, siamo partiti da Genova: venti giovani "rane" pronte a conquistare il Mediterraneo. La crociera, della durata di quattro giorni – dal 2 al 5 ottobre – non ci ha fatto mancare nulla: divertimento, compagnia e anche un po' di cultura. Abbiamo infatti avuto l'occasione di visitare due importanti città portuali europee: Barcellona e Marsiglia. A Barcellona il tempo era poco e i chilometri tanti, ma non ci siamo fatti scoraggiare. Siamo riusciti a scattare una foto tutti insieme davanti alla maestosa Sagrada Família di Gaudí; abbiamo curiosato tra le oltre 300 bancarelle del Mercat de la Boqueria, assaggiando frullati di frutti tropicali di cui ignoravamo l'esistenza; e, infine, ci siamo lanciati in una corsa da Plaça de Catalunya fino al porto, percorrendo tutta la Rambla, la via più famosa della città. A Marsiglia abbiamo potuto procedere con un passo un po' più tranquillo, godendoci a pieno questa città affascinante e ricca di storia. La nostra visita è iniziata dalla basilica di Notre-Dame de la Garde, arroccata sul punto più alto del capoluogo e dedicata alla "Signora"

che protegge i marinai. Da lassù il panorama era spettacolare. Scendendo poi lungo le stradine del colle, siamo arrivati fino al suggestivo centro cittadino dove, dopo un buon piatto di pesce, abbiamo visitato anche la cattedrale de la Major, imponente e raffinata nella sua veste neobizantina ottocentesca. Ovviamente, oltre alle visite culturali, sulla nave il divertimento non è mai mancato. Ogni sera ci attendeva una festa a tema: dalla serata latino americana alla notte anni Novanta, fino all'immancabile "white party", forse il più insidioso da preparare... trovare un outfit completamente bianco non è stato semplice come pensavamo! In sintesi, è stata un'esperienza bellissima, ma ciò che l'ha resa davvero speciale è stato il legame che si è creato – o rafforzato – tra di noi. Anche nel nostro piccolo paese, infatti, esistono gruppi di amici di età diverse che, pur volendosi bene, non sempre hanno occasione di trascorrere molto tempo insieme. Il nostro obiettivo, all'interno del Gruppo Giovani, è proprio questo: creare momenti che permettano di conoscersi meglio, stringere nuove amicizie e rendere più solide quelle già nate. In questa gita eravamo in venti, ma i giovani di Croviana sono molti di più. Speriamo che iniziative come questa possano coinvolgere sempre più ragazzi e ragazze, perché divertirsi insieme, dare una mano nelle attività del paese e costruire legami autentici è ciò che tiene viva la nostra comunità: una realtà modesta nelle dimensioni, ma grande nello spirito, dove ogni legame contribuisce a renderci più uniti.



25 NOVEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Presidente Associazione Culturale "Il Mulino" - Claudia Cirina



Come presidente dell'Associazione culturale "Il Mulino", non potevo fare a meno di ricordare una data così significativa: il 25 novembre. Questa giornata ci invita a riflettere sulla violenza che ancora oggi colpisce molte donne nel mondo e sulla necessità di unire le forze per combatterla. Quest'anno, mi sembrava interessante coinvolgere la nostra comunità in un progetto che potesse unire l'arte musicale e poetica alla sensibilizzazione. A tal scopo ho cercato e selezionato poesie e canzoni che affrontassero il tema della violenza sulle donne, testi carichi di emozione, dolore, che potevano risuonare nei cuori. L'idea era di stampare questi scritti su cartelli che sarebbero stati affissi ai lampioni lungo le vie del paese, per invitare ogni passante a soffermarsi, leggere e riflettere sul messaggio profondo che davano e, tramite una mappa, indicare i punti dove trovarli, conducendoli fino alla panchina rossa, simbolo di questa giornata. Tuttavia, credo fermamente che la vera forza che ha permesso di realizzare una proposta come questa risieda nella collaborazione con il Comune e i giovani, specialmente per la parte tecnologica. Grazie alle loro competenze, sono stati realizzati cartelli dotati di QR Code che, una volta scansionato, avrebbe portato i visitatori ai contenuti multimediali dando la possibilità di ascoltare le canzoni associate e leggere approfondimenti sulle poesie.. Insieme si è cercato di dare visibilità a questo importante messaggio. Questo non solo ha reso l'esperienza interattiva, ma ha offerto

un modo innovativo per educare e sensibilizzare anche i giovani su questa giornata.

Panchina Rossa e leggio: Un luogo di Riflessione e Resilienza

In una piazzetta tranquilla dalle parti della chiesa, spicca una panchina rossa, simbolo di speranza e riflessione. Questa panchina non è solo un semplice arredo urbano, rappresenta un luogo di incontro, dove chiunque può sedersi e prendere tempo per riflettere sulle vite delle donne che hanno affrontato violenze e ingiustizie. Accanto un leggio, un raccoglitore con una selezione di titoli di libri, saggi e romanzi sul tema della violenza contro le donne, ma anche opere di autrici che parlano di speranza e rinascita, insieme a racconti e testimonianze di coraggio e resilienza.

La Storia delle Sorelle Mirabel

Dietro e appena sopra alla panchina, la storia delle sorelle Mirabel, nome in codice Las Mariposas (Le Farfalle) tre donne dominicane che, negli anni '60, si opposero al regime dittatoriale di Rafael Trujillo. Le sorelle Patria, Minerva e Maria Teresa Mirabal sono diventate simbolo di resistenza e lotta per la libertà. La loro tragica fine, avvenuta il 25 novembre 1960, per mano dei servizi segreti



del regime, ha scosso l'intera nazione e il mondo intero. Nel 1981, nel primo incontro femminista latinoamericano e caraibico svoltosi a Bogotà, in Colombia, venne deciso di celebrare il 25 novembre come la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, in loro memoria. La loro storia, serve non solo a ricordare il sacrificio di queste donne straordinarie, ma anche un richiamo a non dimenticare, a continuare a combattere contro ogni forma di violenza e ingiustizia. Riscopriamo insieme la poesia e la musica come strumenti di cambiamento, valorizzando il coraggio di tutte

le donne che hanno combattuto e continuano a combattere per la loro libertà e dignità. Un ringraziamento particolare a Laura Daprà, Stefano Moratti e Davide Leonardi per la loro preziosa collaborazione soprattutto nella parte tecnologica, senza di loro tutto ciò non sarebbe stato possibile.

Può sembrare scontato dire “no”, ma finché ci sarà bisogno di una giornata internazionale contro la violenza sulle donne significa che i nostri “no” non saranno stati ancora abbastanza.

IL NOSTRO CORO PARROCCHIALE: UNA PICCOLA COMUNITÀ CHE CANTA, CRESCE E CONDIVIDE

Michela Andreis



Nonostante nella nostra parrocchia le celebrazioni siano ormai poche, il coro parrocchiale continua a essere una realtà viva e instancabile, sempre pronta a mettersi in gioco. La partecipazione è costante, la passione non viene meno e, anno dopo anno, cerchiamo di mantenere viva una tradizione che unisce, sostiene e dà voce alla nostra comunità. Sull'onda dell'entusiasmo e della buona riuscita dello scorso anno, anche questo Capodanno riproporremo il concerto che tanto era stato apprezzato. Un momento di festa e di musica che diventa anche occasione per fare del bene: come sempre, infatti, le offerte raccolte saranno devolute a un'associazione benefica del territorio. Desideriamo ringraziare le tante persone che partecipano con affetto e generosità, sostenendo un'iniziativa che ci permette di restituire un po' di ciò che riceviamo. Guardando al futuro, sappiamo che l'unione delle parrocchie è un orizzonte ormai vicino. Per questo motivo il nostro coro – come altri – sta già imparando a vivere una

dimensione più ampia e condivisa. Un grazie speciale va ai membri del coro che dedicano tempo ed energie anche ad attività extra paese, aiutandoci a costruire legami nuovi e significativi. Tra queste, ricordiamo la Messa d'inizio del Giubileo celebrata a Trento alla fine dello scorso anno: un momento intenso, animato da un coro formato da cantori provenienti dalle diverse parrocchie della nostra zona, un'esperienza che ha lasciato un forte senso di comunione. E come non citare il raduno dei giovani vigili del fuoco, che si è svolto la scorsa estate a Daolasa, con la Messa in quota alla presenza del vescovo e l'accompagnamento di un coro allargato. Anche quella è stata un'occasione speciale per condividere la passione per il canto in un contesto davvero suggestivo. Da non dimenticare poi i componenti del nostro gruppo che fanno parte di cori molto importanti per la nostra valle, come il Coro del Noce e il Coro Santa Lucia e che in periodi come quello del Natale, fanno i salti mortali per incastrare le prove e gli impegni di queste diverse realtà. In un periodo storico complesso, segnato da guerre che non accennano a cessare, da chiese che si svuotano e da giovani che spesso faticano a trovare esempi concreti e positivi, portare avanti il coro non è solo una tradizione: è una sfida, ma anche un atto di speranza. Continuare a cantare insieme significa credere nella forza della comunità, nel valore dei legami e nella possibilità di costruire qualcosa di bello anche quando tutto intorno sembra fragile. Il nostro coro è questo: un piccolo gruppo che canta, che cresce, che si mette al servizio e che, nel suo piccolo, prova a tenere acceso un lume di unità e di fiducia.

UN'ESPERIENZA IN UNIVERSITÀ

Alessia Taddei

Nella nostra Regione sempre più ragazze e ragazzi scelgono di proseguire gli studi all'università, parallelamente però il numero complessivo degli studenti universitari continua a diminuire causa il calo demografico che interessa l'intero territorio. È proprio da qui che nasce una domanda importante: come può la scuola primaria incoraggiare fin da piccoli la curiosità verso il mondo accademico?

Alcuni studi riportano come la scelta universitaria diventi spesso più naturale quando questo mondo è già parte dell'esperienza quotidiana: genitori laureati, fratelli che frequentano l'università o anche una visita a un campus possono fare la differenza. Entrare in un luogo che si conosce spaventa meno rispetto ad uno totalmente sconosciuto.

A Croviana, in questo senso, siamo particolarmente fortunati perché un nostro concittadino è docente alla Libera Università di Bolzano. Sergio Angeli Professore di Entomologia Generale ed Applicata, ha reso possibile un vero ponte tra scuola e ateneo. Grazie alla sua disponibilità, la classe terza e la classe quarta della scuola primaria di Croviana hanno potuto vivere un'esperienza diretta nel mondo universitario, immaginando ciò che significherebbe un domani studiare proprio lì.

Le due classi hanno partecipato al progetto "JuniorUni: La scienza è un gioco da ragazzil", un'iniziativa promossa dalla Libera Università di Bolzano che avvicina i bambini alla ricerca attraverso attività ludiche e pratiche. Gli alunni sono diventati protagonisti di una



vera lezione universitaria a misura di bambino, hanno indossato camici da laboratorio e sono stati guidati dal Professore e dai suoi collaboratori alla scoperta del mondo degli insetti attraverso l'utilizzo dei microscopi.

Le attività sono state pensate appositamente per stimolare la curiosità e promuovere interesse dei bambini verso le discipline scientifiche, trasformando l'esperienza in un primo passo nel mondo della ricerca.

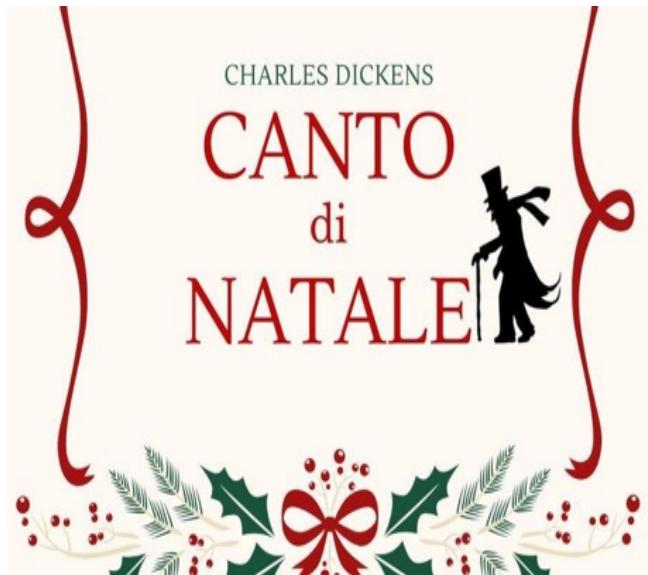
Ma la giornata non si è limitata alla sola lezione: i bambini hanno vissuto l'università a 360 gradi, partendo dal viaggio in tram fino a Mezzocorona e in treno fino a Bolzano. Durante il pranzo siamo stati ospitati nella mensa universitaria dove ogni bambino con il proprio vassoi ha trovato posto tra gli studenti.

Conoscere l'università dall'interno significa avvicinare i bambini fin da piccoli alla scienza e agli ambienti della conoscenza, dare loro strumenti, sogni e familiarità per un futuro possibile e non troppo lontano.



A SCUOLA... ASPETTANDO IL NATALE

Carla Stanchina



Con l'avvicinarsi del periodo natalizio, proprio quando l'aria comincia a profumare di festa e le giornate diventano più corte, nella scuola primaria di Croviana si rinnova un appuntamento particolarmente atteso: la preparazione della rappresentazione teatrale. Le scale e i corridoi si riempiono spesso di voci entusiaste, di ritmi e melodie talvolta incalzanti, talvolta lenti e di un'energia nuova. Sono i bambini che dietro alle porte delle aule stanno provando e riprovando lo spettacolo. Per l'edizione di quest'anno è stato scelto come copione "Canto di Natale", il celebre racconto di Charles Dickens, un classico della letteratura, che offre spunti preziosi di riflessione e che da generazioni insegna il valore della gentilezza, della solidarietà, della possibilità di cambiare e dell'importanza dei gesti di cura verso gli altri.

A partire da fine ottobre, i piccoli attori, affiancati dagli insegnanti, lavorano con impegno, entusiasmo e senso di responsabilità per dare vita ai personaggi della rappresentazione. Le prove si svolgono con regolarità, prevalentemente durante le ore di attività opzionali. C'è chi esprime le battute con grande serietà, chi impara a modulare la voce; l'aula si riempie di risate quando qualcuno si confonde, ma ogni errore diventa un momento per aiutarsi e crescere insieme. Ciascun alunno sta approfondendo il proprio ruolo: impara a interpretare il proprio personaggio esercitandosi nella memorizzazione delle battute, nella modulazione della voce e nel rispetto dei tempi scenici, affinando l'espressività e la capacità di collaborazione. L'attività teatrale, infatti, non rappresenta solo un momento di svago, ma costituisce una preziosa opportunità formativa, in cui i ragazzi im-

parano a confrontarsi, a sostenersi, a rafforzare la loro autostima e a valorizzare il contributo di ciascuno.

La rappresentazione porterà sul palco l'evoluzione morale di Ebenezer Scrooge, figura emblematica dell'avarizia e dell'indifferenza, la cui storia offre spunti semplici ma profondi per riflettere sul valore della generosità e sulla possibilità di migliorare attraverso l'ascolto e l'apertura verso gli altri. Il personaggio, grazie all'incontro con gli spiriti del Natale che lo accompagnano nel suo viaggio tra passato, presente e futuro, riscopre il significato autentico delle relazioni umane. Accanto a lui compariranno altri personaggi simbolici come il piccolo Tim, portatore di un messaggio di speranza che continua a parlare anche al pubblico contemporaneo.

Accanto al progetto teatrale, gli alunni stanno partecipando all'iniziativa promossa dall'associazione culturale Il Mulino "Croviana da scoprire, presepi e alberi natalizi". Si è scelto di aderire alla proposta con la realizzazione di un presepio con materiali di recupero. Questo laboratorio creativo permette ai bambini di riflettere sull'importanza del riuso e sul rispetto dell'ambiente, stimolando fantasia, manualità e spirito collaborativo. Il presepio, frutto del lavoro collettivo, sarà esposto nel portico, presso l'ingresso dell'edificio scolastico.

Semplici scenografie, disegni e addobbi per creare l'atmosfera natalizia, scenette, canzoni, creazioni per il presepio: tutto sta prendendo forma grazie alla collaborazione tra docenti, alunni e famiglie, contribuendo a creare un clima di partecipazione attiva e condivisa.

L'intera comunità scolastica quindi condivide l'attesa per il momento finale. In fondo aspettare il Natale è proprio questo: vivere insieme momenti speciali, scoprire il valore delle piccole cose e imparare, come Scrooge, che c'è sempre tempo per essere migliori.

La messa in scena del "Canto di Natale" diventa allora non è solo un momento di festa, ma un'occasione educativa che rafforza il senso di appartenenza alla scuola e promuove valori importanti per la crescita dei bambini. La rappresentazione si terrà il 19 dicembre alle ore 9:30, con la presenza delle famiglie, presso la Sala Busetti messa a disposizione dall'amministrazione comunale.

Siamo certi che il risultato di questo lavoro saprà emozionare e regalare a tutti un piccolo momento di autentico spirito natalizio. A questo punto non rimane che farsi incantare dai piccoli attori, cogliendo l'invito a guardare il mondo con occhi più gentili e con un cuore più generoso.

API SENTINELLE DELL'AMBIENTE: OTTO ANNI DI BIOMONITORAGGIO A CROVIANA (2017-2024)

Sergio Angeli



Per me tutto è cominciato moltissimi anni fa, quando da ragazzino aiutavo zio Martino. Mentre lui visitava gli alveari nel gradino di casa, sempre senza maschera e con movimenti misurati per non infastidirle, io mi tenevo a debita distanza per non essere punto ed ascoltavo le storie sulle api, un mondo che mi appariva quasi magico nei suoi misteri, fra regine, api laboriose e fuchi fannulloni. Ricordo ancora lo zio che, alla mia domanda "ma la cera cos'è?", rispondeva con un po' di ironia che "gli scienziati non l'hanno ancora scoperto...". Ogni tanto gli staccavo il pungiglione, la *guei* come si dice in dialetto, che qualche ape riusciva a infilarci sul lobo dell'orecchio, dove lui, con quelle mani grandi, non arrivava. Poi, d'estate, lo aiutavo con la smielatura e in cambio potevo assaggiare il miele rosso scuro, brillante come il rame appena lucidato. "Loro delle api", come diceva lui. Tutto ciò è terminato quando sono arrivati gli studi e gli anni di formazione, fra San Michele all'Adige, Pisa, e poi esperienze negli Stati Uniti, Germania, Inghilterra e Tailandia. Con sorpresa, nel 2009 ho avuto la possibilità di avvicinarmi di nuovo a casa: avevo vinto un posto da ricercatore alla Libera Università di Bolzano. Ricordo ancora quando lo dissi a mio padre aggiungendo: "Adesso potrei prendermi le api!". "Certo", mi rispose con poche parole ma con un entusiasmo forse maggiore del mio!

L'idea di utilizzare le api come "sentinelle dell'ambiente" è nata intrecciando il mio lavoro accademico, l'insegnamento e la ricerca che porto avanti a Bolzano, con la mia passione per l'apicoltura. Le api mellifere raccolgono ogni giorno milioni di microcampioni dal territorio che circonda l'alveare. In estate, un alveare può raccoglierne fino a sei milioni in una sola giornata. È come avere a disposizione un piccolo esercito di "campionatori ambientali" che, con il loro lavoro instancabile, forniscono in modo del tutto naturale infor-

mazioni preziose sulla qualità dell'ambiente che visitano. Quando nel 2017 sono riuscito ad avviare un primo studio, mi è sembrata una scelta naturale inserire anche Croviana fra i siti di campionamento. Croviana è fra pochi paesi in val di Sole che possono vantare un legame così profondo con l'apicoltura. Ricordo ancora quando, quasi per scherzo, su invito di Francesco Moratti, calcolai quanti alveari fossero presenti nei diversi comuni della Val di Sole e quanti ce ne fossero in rapporto alla popolazione. Croviana risultò nettamente il primo, con un alveare ogni quattro persone. Non è un caso se proprio qui abbiamo fatto nascere il nostro primo museo, il MMAPE – Mulino Museo dell'Ape, una scelta che oggi possiamo considerare particolarmente lungimirante, visto l'altissimo numero di visitatori e la magistrale conduzione di Anna Benedetti.

Croviana è anche uno snodo naturale tra i meleti della bassa valle e i prati a sfalcio della media e alta Val di Sole, un mosaico ideale per osservare come le api interagiscono con ambienti diversi e come rispondono ai cambiamenti del paesaggio. Lo studio del 2017, poi pubblicato su una rivista internazionale, aveva un obiettivo semplice ma importante: capire se durante la fioritura del melo le api raccogliessero anche tracce di fitofarmaci presenti nell'ambiente e se questi composti potessero essere presenti anche nel polline di tarassaco che le api raccoglievano contemporaneamente. L'intero studio lo trovate citato in fondo a quest'articolo (Favarò et al., 2019) ma i risultati per Croviana li potete leggere nelle prime quattro colonne della Tabella 1. Da allora il percorso non si è più fermato. Nel 2019, grazie alla collaborazione di molti apicoltori di valle e il sostegno dell'Associazione Apicoltori della Val di Sole, Peio e Rabbi, siamo riusciti ad impostare la tesi di laurea di Erica Rizzi, una nostra valligiana, studentessa presso l'Università di Bolzano. Questo studio ha permesso di svolgere il primo biomonitoraggio completo dell'intera Val di Sole: da Mostizzolo al Tonale, passando per la Val di Rabbi, Piazzola, Peio e la Val de la Mare. Un lavoro impegnativo, mai svolto in nessuna altra area geografica al mondo in maniera continua, con 24 stazioni di campionamento. I risultati sono stati davvero interessanti e sono stati presentati in diverse conferenze anche internazionali. Croviana era naturalmente una delle stazioni chiave e i risultati specifici sono presenti in tabella 1. Da quel progetto sono poi nati altri monitoraggi in diverse valli del Trentino e dell'Alto Adige (Rabbiti, Val Venosta, Valsugana, Val Rendena).

Nel 2022 il Comune di Dimaro Folgarida ci ha chiesto uno studio specifico sul territorio che circonda la ex discarica di Monclassico, dove oltre ai fitofarmaci, abbiamo incluso anche diossine, furani e composti aromatici (benzene, toluene, xilene ed etilbenzene) ed idrocarburi policiclici aromatici. Lo studio comprendeva anche una stazione presso il MMAPE e una in località Lavina di Croviana. Anche questi risultati sono riportati in Tabella 1 per quanto riguarda i fitofarmaci ritrovati, mentre non sono stati riscontrate diossine, né furani o altri inquinanti persistenti. Infine, nel 2024, grazie alla Comunità della Val di Sole, abbiamo potuto ripetere l'intero studio del 2019, con gli stessi punti e le stesse finestre di campionamento, a distanza di 5 anni. La domanda fondamentale in questo caso è stata: "Come è cambiata la qualità ambientale della Val di Sole?". Con piacere abbiamo riscontrato una diminuzione molto forte sia del numero di molecole ritrovate, sia della loro concentrazione, dimostrando come l'agricoltura abbia compiuto passi importanti verso forme più sostenibili e maggiormente rispettose della salute ambientale e umana.

Osservando i risultati delle quattro campagne, emerge un quadro coerente. Nei pollini raccolti dalle api troviamo soprattutto fungicidi: fluazinam, captano, folpet, difenconazolo, ditiocarbammati e altri prodotti tipici della difesa dei meleti. Gli insetticidi compaiono meno spesso, ma sono presenti soprattutto in primavera. Alcune sostanze attive utilizzate in passato, come chlorpyrifos, imidacloprid o pho-

smet, oggi non sono più presenti perché nel frattempo ne è stato vietato l'uso a livello europeo, alla luce delle evidenze che ne hanno dimostrato la loro tossicità per l'ambiente e per l'uomo. È un segnale chiaro dell'adattamento del territorio alle nuove norme. Nel 2024 alcuni insetticidi considerati più critici risultano assenti o molto ridotti, anche se in alcuni campioni compaiono ancora sostanze non più autorizzate. Se confrontiamo questi dati di Croviana con quelli raccolti sull'intera valle, si vede come, sia nel 2019 sia nel 2024, Croviana si collochi a metà strada: più esposta dei paesi dell'alta valle, meno rispetto a quelli della bassa valle, dove la frutticoltura è più intensa. Le relazioni complete di questi studi si trovano sul sito www.apisole.it e <https://www.parcofluviale-altonoce.tn.it/detttaglio.php?id=85089>. Speriamo che le api, diventate a loro modo ambasciatrici del territorio, continuino a fornirci indicazioni preziose sullo stato dell'ambiente e sull'evoluzione dell'agricoltura, chiamata a coniugare sostenibilità ambientale e tutela della salute umana. Solo così potremo comprendere meglio il complesso equilibrio tra natura, agricoltura e attività umane e le api potranno continuare a raccontarci molte altre storie nel ripetersi del loro instancabile ed eterno volo da un fiore all'altro.

Bibliografia: Favaro R., Bauer L.M., Rossi M., D'Ambrosio L., Bucher E., Angeli S. (2019) Botanical origin of pesticide residues in pollen loads collected by honeybees during and after apple bloom. *Frontiers in Physiology*, 10: 1069. <https://doi.org/10.3389/fphys.2019.01069>

Tabella 1: Risultati analisi chimiche molti-risudali di fitofarmaci, campioni di polline raccolti a Croviana fra il 2017 e il 2024 (valori espressi in µg/kg o ppb).

	Periodo di raccolta polline	Primo studio, 2017				Secondo studio, 2019			Terzo studio, 2022		Quarto studio, 2024	
		22-25 4.2017	22-25 4.2017	22-25 4.2017	11-14 5. 2017	23-24/31.5.- 1.6.2019	13-14/20- 21.7.2019	27-28. 5.2022	9-10. 7.2022	11-12/18- 19.06.2024	6-7/13- 14/7/2024	
		Polline tot.	Polline solo melo	Polline solo tarassaco	Polline tot.	Polline tot.	Polline tot.	Polline tot.	Polline tot.	Polline tot.	Polline tot.	
Insetticidi												
Flonicamid			25									
Phosmet (Sum)	Vietato dal 2022					198		10	26			
Imidacloprid	Vietato dal 2021				35							
Chlorpyrifos-methyl	Vietato dal 2020			700	6							
Chlorpyrifos-ethyl	Vietato dal 2020				28					14		
Etofenprox					84							
Acetamiprid					58					12		
Coumaphos	Solo uso veterinario				12							
Spirotetramat (sum)							63			16		
tau-Fluvalinate										31		
Chlorantraniliprole											6	
Fungicidi												
Myclobutanil		46										
Tetraconazole		17				15				15		
Fluazinam	13	26		220	156	23	57	95	370	72		
Dodine	80	130	120	20		53				1660		
Cyprodinil	130	48		10	36					10		
Penconazol	210	44	30									
Pyrimethanil	64	91	52	82								
Penthiopyrad	16	110		81								
Fludioxonil	78	18										
Difenoconazole				24	201							
Bupirimate					14					17		
Dithianon					11							
Dithiocarbamates (Sum)					60					144	12	
Fluxapyroxad					13							
Folpet (Sum)					74							
Thiophanate-methyl	Vietato dal 2021				9							
Captan (Sum)						1550				109		
Cresoxim-metile							9					
Fosetyl-aluminium*										84	354	
Erbicidi												
Glyphosate				29								
Metamitron				13								
Fluxapyroxad										43		
Mefentriflucalconazole										22		
Regolatori di crescita												
6-Benzyladenine (6-BA)				23						13		
N. di mol. ritrovate per camp.		7	10	3	8	19	3	3	3	13	6	

LE ALTRE API

Associazione di Promozione Sociale l'Alveare



Negli ultimi anni al MMape abbiamo prestato sempre più attenzione alle "altri api", con la creazione di pannelli illustrativi specifici e l'organizzazione di attività didattiche a loro dedicate. Ma chi sono? Quando pensiamo alle api immaginiamo l'alveare e il miele. Ma la maggior parte delle api che vive intorno a noi non produce miele e non vive in gruppo: sono le api solitarie, un mondo silenzioso e fondamentale per il nostro ambiente.

Questi insetti rappresentano circa il 90% delle specie di api esistenti. Non hanno una regina né colonie organizzate: ogni femmina costruisce da sola il proprio nido, raccoglie polline e nettare e depone le uova. Nonostante la loro vita indipendente, svolgono un lavoro straordinario: sono tra i migliori impollinatori in natura. Alcune specie, come le osmie, come l'animale nella foto, riescono a impollinare più di molte api mellifere, contribuendo alla fioritura degli alberi da frutto, degli orti e dei prati.

I loro nidi possono trovarsi un po' ovunque: nei fori del legno, in piccoli canneti, nei muretti a secco o direttamente nel terreno. Al MMape ci sono due hotel per gli insetti: la nostra insegnia e l'ape di legno!

Sono insetti pacifici, che pungono solo se schiacciati, e per questo possono convivere con noi senza problemi, anche in luoghi molto affollati.

Quando sentiamo parlare della scomparsa delle api, è a loro che deve andare il nostro pensiero, ancora più che alle api da miele. Aiutarle è semplice e alla portata di tutti. Basta piantare fiori locali spontanei o piante aromatiche, lasciare crescere i fiori nel prato e nelle aiuole, evitare veleni e pesticidi e lasciare qualche angolo "selvatico" dove possano trovare rifugio.

Le api solitarie non producono miele, non fanno rumore e spesso passano inosservate. Eppure sono indispensabili per la biodiversità del nostro territorio e per la salute delle nostre coltivazioni. Imparare a conoscerle e proteggerle significa prendersi cura del paesaggio che ci circonda e del futuro del nostro paese. Speriamo di vedervi la prossima estate, con nuove attività per conoscerle meglio.

BENESSERE AMBIENTALE E SOCIALE, GUARDANDO OLTRE I CONFINI COMUNALI

Anna Pedergnana



Lo scorso 18 settembre, a Firenze, ho discusso la mia tesi in Architettura del Paesaggio dal titolo 'Il paesaggio non ha confini: benessere ambientale, sociale e incontro delle comunità lungo il fiume Noce'. È stato un viaggio nel fondovalle tra Malè, Croviana e Monclassico, il territorio in cui sono cresciuta e che parla una lingua universale: quella del paesaggio come forma vivente, mutevole e intrecciata alle comunità che lo attraversano.

L'idea guida è già nel titolo: "Il paesaggio non ha confini". Una visione semplice, ma tutt'altro che scontata in un contesto che spesso riduce il paesaggio a compartimenti amministrativi, strumenti settoriali e zone a uso esclusivo.

La ricerca, che è stata presentata alla commissione attraverso undici tavole di analisi e di progetto, mostra un fondovalle che non coincide con i limiti comunali, ma vive di corridoi ecologici, relazioni sociali, percorsi fluviali, pratiche agricole e memorie che ignorano le linee sulle mappe. Studiare la val di sole significa leggere il paesaggio nei suoi strati: ecologici, geologici, agricoli, insediativi e percettivi riconoscendo un fondovalle modellato dal fiume Noce, circondato da boschi, prati da sfalcio, infrastrutture e meleti che negli ultimi anni hanno ridisegnato la trama agricola.

Analizzando le ortofoto storiche, poi, ho potuto riconoscere sia i segni duraturi del paesaggio come i margini dei versanti, le forme dei terrazzamenti, gli appezzamenti di matrice storica, i muri a secco e alcuni edifici storicamente rilevanti, sia i cambiamenti più recenti. Tra questi, un caso emblematico è l'ontaneta di Croviana: un antico tratto fluviale attivo divenuto oggi zona umida protetta; una trasformazione silenziosa ma significativa. La Convenzione Europea del Paesaggio, poi, ci ricorda che il paesaggio non è solo un'entità fisica, ma anche culturale e percettiva; per questo è stato fondamentale coinvolgere le persone attraverso un'indagine sociale a cui hanno partecipato 144 intervistati. Le risposte mostrano che il fondovalle è percepito come uno spazio piacevole ma poco vissuto: un luogo di passaggio legato molto spesso alla pista ciclabile, con arredi omologanti e standardizzati e un fiume imponente ma difficile da raggiungere. Emerge anche una marcata frammentazione amministrativa: ogni Comune si concentra sul proprio tratto di fiume, producendo un paesaggio percepito 'a pezzi' invece che come un sistema continuo. Con l'avanzare delle analisi, tuttavia, mi sono resa conto che qualcosa non tornava: la scarsa percezione e fruizione degli spazi del fondovalle non era imputabile soltanto alla presenza di arredi obsoleti o decontestualizzati. Quella era solo la superficie del problema. La vera criticità era più profonda e riguardava il cuore stesso del paesaggio, ovvero il rapporto fragile e squilibrato tra i suoi diversi ambiti.

Ciò che mancava non era una panchina più moderna o un cestino meglio posizionato: mancava una cura sistemica degli ambiti agricoli, naturali e fluviali, e soprattutto mancava attenzione alle relazioni ecologiche tra gli stessi. Da questa assenza di equilibrio nasce la perdita di vivibilità e riconoscibilità degli spazi. I prati polifiti ne costituiscono l'esempio più evidente: un mosaico ricco di specie e colori che, impoverito da pratiche agricole troppo spinte (eccessivo numero di sfalci ed effluenti organici a rilascio rapido e non controllato), è divenuto uniforme e fragile. E quando un tassello si indebolisce, anche gli altri sistemi ne risentono: i boschi perdono le loro zone cuscinetto, le aree umide diventano più vulnerabili alle infestanti invasive, il fiume e i corsi d'acqua minori sof-

frono l'eccesso di nitrati che ne degrada la qualità ecologica. Un equilibrio che si spezza trascina con sé l'intero paesaggio, e quando il paesaggio non funziona, gli spazi non possono funzionare: semplicemente, le persone smettono di abitarli.

Per questo il masterplan non è un progetto monumentale né una sequenza di interventi isolati, ma un insieme di azioni diffuse, leggere e incisive, pensate per ricucire ciò che oggi appare frammentato. Prima ancora di aggiungere nuovi elementi, il progetto ristabilisce le condizioni ecologiche che rendono possibile la fruizione. Le principali strategie del masterplan seguono questa visione. Rigenerare i prati polifiti per restituire biodiversità e valore culturale, e monitorare per conservare quelli oggi presenti, nelle aree più vulnerabili. Diversificare la monocultura dei meleti inserendo siepi arbustive e fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, che filtrano, proteggono e ricompongono il paesaggio agricolo. Rinforzare il corridoio ecologico del Noce ricucendo, in alcuni punti strategici, la vegetazione ripariale e favorendo anche il contatto tra le persone e il fiume. Monitorare e valorizzare le aree umide, come l'ontaneta di Croviana, inserendo, in questo caso, una passerella sopraelevata che permette di far conoscere l'importanza degli habitat dei prati umidi, rispettando allo stesso tempo la loro fragilità. Trasformare il legno colpito dal bostrico in arredi e installazioni che raccontano una ferita ma anche una possibile rinascita. Un altro intervento, questa volta di carattere più strutturale e collocato nei pressi del nuovo accesso alla ciclabile di Malè, prevede la realizza-

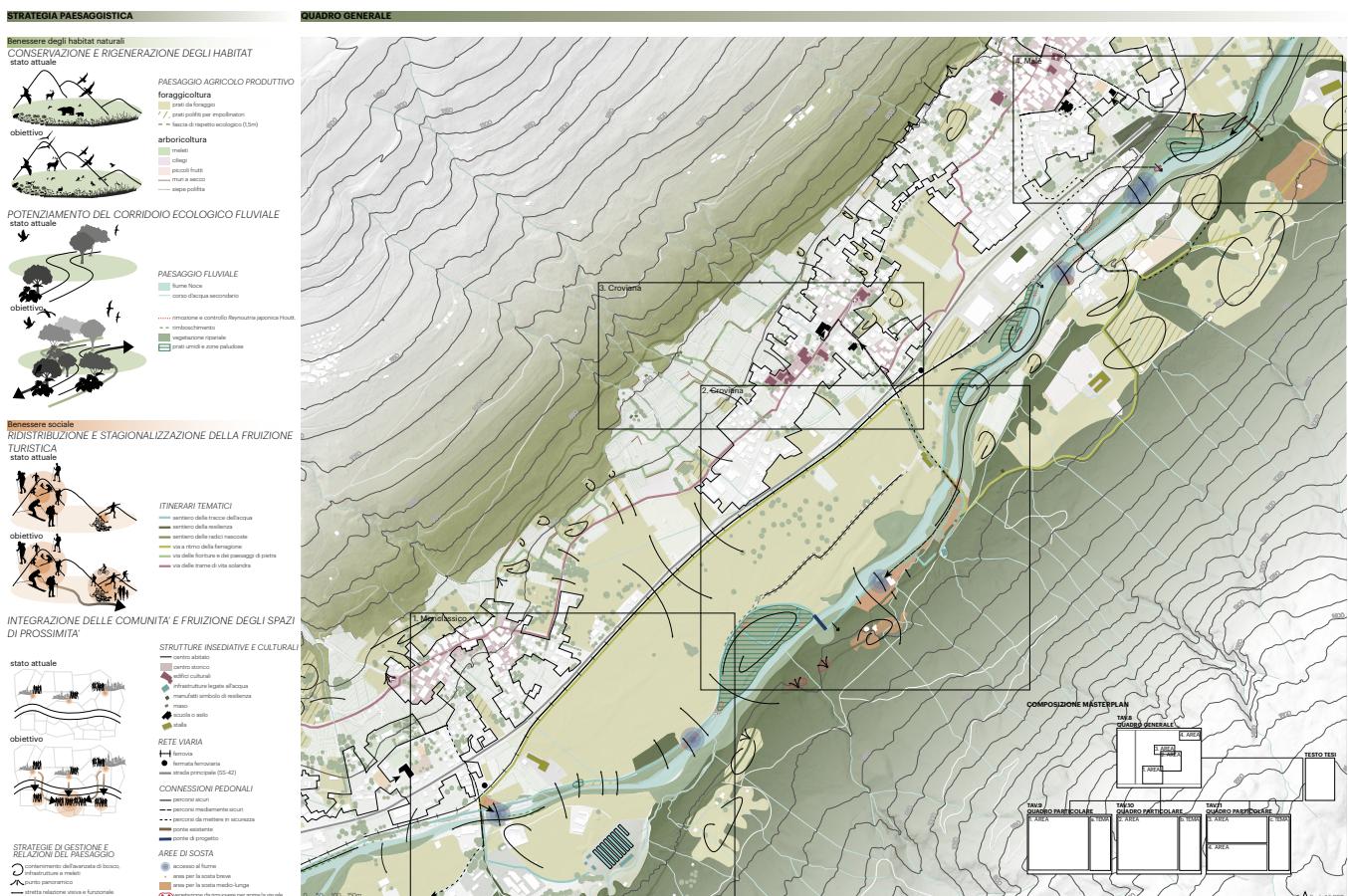
zione di una piccola piattaforma in legno: un elemento essenziale e sicuro, pensato per valorizzare il punto di osservazione privilegiato su cui si inserisce e per avvicinare le persone al fiume, in un tratto che oggi presenta condizioni di accessibilità e sicurezza limitate.

Il masterplan diventa così un progetto di relazioni più che di forme: un modo per ricostruire la salute profonda del paesaggio, perché solo un paesaggio vivo, complesso e ben curato può generare spazi capaci di accogliere le persone e restituire loro un senso di appartenenza.

La mia tesi si conclude con una constatazione semplice ma cruciale: non c'è benessere sociale senza benessere degli habitat naturali, e non esiste un progetto efficace se non è capace di guardare oltre i confini amministrativi, oltre i vincoli disciplinari, oltre la logica dell'intervento isolato.

Il paesaggio è un sistema complesso che richiede sguardi lunghi, coordinati, sensibili. Richiede di ascoltare la memoria dei luoghi e di immaginare futuri possibili che non si limitino a "mettere a posto", ma che sappiano generare qualità, identità, continuità. E, soprattutto, richiede che le comunità si riconoscano nei luoghi che abitano.

Il fiume Noce, così, torna a essere ciò che è sempre stato: una linea di unione, non di separazione. Un asse che tiene insieme natura e cultura, montagna e fondovalle, passato e futuro. Un invito a considerare il paesaggio come un bene comune, fragile e potentissimo, che merita di essere progettato con cura, visione e responsabilità.



LÀ FUORI APS IN VIAGGIO: UN'ESPERIENZA GREEN IN SLOVENIA

LàFuori APS - Davide Leonardi

L'associazione LàFuori desidera ringraziare di cuore la redazione de La Fosina per lo spazio dedicato a raccontare la nostra ultima avventura: un viaggio che ha unito scoperta, amicizia e sensibilità ambientale.

Grazie al sostegno dei Piani Giovani Alta e Bassa Val di Sole, che hanno finanziato il progetto "Attraverso i Balcani 2.0", quaranta ragazze e ragazzi provenienti da diversi comuni della valle hanno vissuto un'esperienza unica in Slovenia, Paese che da anni si distingue per le sue politiche di sostenibilità e per l'attenzione alla biodiversità.

Il nostro itinerario ha toccato alcuni dei luoghi simbolo di questa "green nation".

Prima tappa: Lubiana, la capitale verde d'Europa, dove piste ciclabili, spazi pedonali e parchi urbani raccontano una città che ha saputo coniugare modernità e rispetto per l'ambiente. Camminare lungo il fiume Ljubljanica, tra mercatini locali e palazzi Art Nouveau, è stato come respirare un'aria nuova, fatta di equilibrio e armonia. Da lì ci siamo spostati verso le maestose Grotte di Postumia, un viaggio nel cuore della terra, tra stalattiti e stalagmiti scolpite dal tempo. Un paesaggio sotterraneo che ci ha ricordato quanto fragile e preziosa sia la natura che ci circonda.

Il giorno seguente, il lago di Bled ci ha accolti con la sua bellezza da cartolina: acque turchesi, montagne riflettenti e l'isoletta con la chiesetta al centro, raggiunta in barca a remi. Un luogo che parla di serenità e di equilibrio tra uomo e natura, proprio come il nostro progetto. A Radovljica, abbiamo visitato il Museo dell'Apicoltura,



scoprendo il mondo operoso delle api e il loro ruolo fondamentale per la biodiversità. Un'occasione per riflettere sul legame profondo tra le piccole azioni quotidiane e l'impatto globale che ognuno di noi può avere. Infine, a Nova Gorica, ci siamo cimentati in un'esperienza interattiva sul tema del "Contrabbando", un gioco di ruolo ambientato al confine che ci ha permesso di riflettere sul valore delle relazioni, della cooperazione e dei confini – non solo geografici, ma anche culturali e personali.

Questo viaggio non è stato soltanto un percorso tra luoghi e paesaggi, ma soprattutto un'occasione di crescita collettiva. Condividere giorni intensi, confrontarsi con nuove idee e stringere amicizie tra giovani di diversi comuni ha reso il progetto un'esperienza sovra comunale di grande valore umano e sociale.

LàFuori APS torna da questa avventura con la convinzione che viaggiare insieme, con curiosità e rispetto, sia uno dei modi più belli per costruire comunità e futuro. Il grazie più grande va a tutte le ragazze e i ragazzi che hanno partecipato al progetto con entusiasmo e rispetto, ai due RTO dei Piani Giovani Anna Benedetti e Alessandro Rigatti per la continua disponibilità e appoggio e soprattutto ai preziosi membri del direttivo dell'associazione che con impegno e serietà hanno organizzato l'intero viaggio senza alcun appoggio di agenzie specializzate. Il loro contributo è stato fondamentale per la buona riuscita del progetto che, con immensa soddisfazione, speriamo possa essere solo il primo di tanti altri a venire.



DOI MESI E MEZ AL FRET

Leonardo Tamè



Sto bot l'hai propri combinada! Col me mister son na a ruar en Lapponia svedese , region tra le pu frede d'Europa. Se anca l'è già mai ani che vegnин su a cacia questo l'è sta l'prim 'ndo che el me soci svedes el m'ha domanda de vegner su anca a laorar: no hai podù che dir de si! Questo per mi l'è el pù bel mister del mondo: accompagnator de cacia de tretraonidi, che sarò per noi sforzei, cedroni, francolini e pernis blanche.

Qui se sta n'ten maset disperso ntel bosk endò che ca-ciadore de tute Europa i se got vegner a far sta sort de cacia. L'Emil, el paron de casa, l'è en svedes che ormai



l'è en gran soci con mi ma anca coi trentini en generale dato che tanta gent dale nose val la se 'entivada qui a cacia. Per contraccambiar l'istà pasada anca el l'è vegnu a far na tonda en Val de Sol, endò che l'ha dit che el se trova pu che ben.

La doman, se leva armadi e scarponi e tanti gabani. Se part per el bosk a la ricerca de sti magnifici aucei. I ca-ciadore che vegn ie de tuta Europa, gaven avù franceschi, todeschi, anca slovacchi e serbi siche qui se parla semper ingles o todesk ma se a bote i clienti no i parla n ciuna de ste lingue se capis a gesti "vardel if concite gio! Sbaral Tegni aut! Tegni bas!" Ensoma qui ghe semper da grignar!

La caccia le na pasion che 'n bot che la nas dent de ti pa na la pol pu morer, e tra le tante la te porta a na consapevolezza che no le ausi fazil tovar ancoi en di.

Se la se bina da per so cont e n'compagnia, lontani dal mondo na part dela natura, a la ricerca de vergot che no se riva a gatar enciuloc auter, sul pensier e al ricordo de soci che no ghe pu.

Poder aver sta pasion sta maniera per mi nol pol eser ciamà auter modo che 'n privilegio.

Weidmannsheil!



SELENE E L'ARTE, UNA PASSIONE LUNGA UNA VITA

Intervista a Selene Angeli - Stefano Moratti



Come è nata la tua passione per l'arte e la pittura?

La mia passione per l'arte c'è sempre stata: fin da bambina adoravo creare, fare lavori con mia mamma e passare ore a disegnare invece che giocare. Portavo a casa album su album e le maestre hanno sempre notato questa mia inclinazione. Così ho deciso di coltivarla nel tempo, perché il creare è sempre stato una parte naturale di me.

Come hai sviluppato la tua passione per l'arte nel tuo percorso scolastico?

Il mio percorso artistico è iniziato alle superiori. Alle medie la mia professoressa aveva già notato il mio interesse per l'arte e mi ha incoraggiata a proseguire. Così ho scelto il liceo artistico Alessandro Vittoria a Trento, dove nei primi due anni ho sperimentato diverse discipline: scultura, lavorazione del legno, design, multimedia, fotografia e anche lavorazione dei metalli. In terza ho poi scelto l'indirizzo che sentivo più mio, quello di pittura, nelle discipline grafiche pittoriche, con cui ho concluso i cinque anni fino alla maturità del 2025. Da ottobre di quest'anno ho iniziato un nuovo percorso all'Accademia di Belle Arti di Venezia, sempre in indirizzo pittura, perché è ciò che sento davvero mio.

Hai partecipato a qualche progetto artistico? Se sì,

quale è stato il tuo preferito?

Il progetto che mi è piaciuto di più è quello realizzato per la Scuola dell'infanzia "Il Filo Giallo" di Meano Cortesano. In terza ci era stato richiesto di ideare un simbolo da collocare all'ingresso dell'asilo, partendo dalla storia del luogo, dove un tempo c'erano campi di pannocchie. Ognuno di noi ha sviluppato una propria proposta e la mia è stata quella di un grande labirinto di mais, ispirato al mito del Labirinto di Dedalo. L'idea nasceva dal labirinto come metafora della vita: un percorso complesso, in cui si cerca la propria via d'uscita seguendo il proprio "filo giallo". Il mio progetto è stato scelto e realizzato in grande, sulla facciata principale dell'asilo. Con l'aiuto di alcune compagne l'ho costruito materialmente ed è stata un'esperienza importante, perché mi ha fatto prendere il ruolo di guida e gestire le varie fasi del lavoro. Durante l'inaugurazione molte persone hanno apprezzato il risultato, ed è stato davvero gratificante vedere la mia idea diventare realtà; ad oggi il mio dipinto è ancora esposto in modo permanente all'ingresso della scuola.

Hai organizzato delle mostre per condividere la tua passione?

Sì, questa estate ho organizzato due mostre, una a Dimaro e una a Malè e devo dire che mi è piaciuto moltissimo.



simo, anzi è stata una delle esperienze più significative del mio percorso. Il mio sogno è diventare un'artista, e poter già realizzare due mostre personali è stato come vedere un pezzo di quel sogno prendere forma concreta. Non è stato semplice: ci sono state difficoltà, momenti di fatica e scelte da affrontare. Ma grazie al supporto della mia famiglia e delle persone che credono in me sono riuscita a dare vita a qualcosa che desideravo da tanto. Vedere le mie opere esposte, tutte insieme, come un racconto visivo del mio percorso, è stato emozionante. Ancora di più lo è stato incontrare persone che hanno apprezzato il mio lavoro, che hanno voluto acquistare o commissionare delle opere, affidandomi un pezzetto della loro storia. Ogni dedica lasciata, ogni parola ricevuta, mi ha fatto capire che l'arte davvero può toccare gli altri. Per me è stato un momento unico, che mi ha confermato che questa è la mia strada. E spero di avere altre opportunità per continuare a mostrarmi attraverso ciò che creo, perché ogni mostra è un passo verso la persona e l'artista che voglio diventare.

Come ti piacerebbe portare avanti questa tua passione nel futuro?

Nel futuro mi piacerebbe portare avanti nuove mostre personali, magari anche all'estero, per farmi conoscere da un pubblico sempre più ampio e confrontarmi con realtà diverse dalla mia. Uno dei miei obiettivi è sicuramente entrare in una galleria che creda davvero nel mio lavoro e possa accompagnarmi in un percorso professionale più strutturato. Vorrei anche continuare a lavorare su commissione, perché creare qualcosa su misura per qualcuno è un modo bello e diretto di entrare in relazione con le persone attraverso l'arte. In generale, il mio desiderio è quello di costruire passo dopo passo una carriera solida, che mi permetta di esprimere in modo autentico ciò che ho dentro e di dare forma, attraverso i miei lavori, alla mia visione del mondo.

L'ORTO NEL PASSATO, UNA RISORSA ECONOMICA FAMILIARE

Presidente associazione Culturale "Il Mulino" - Claudia Cirina

La coltivazione degli orti in Val di Sole negli anni passati era principalmente orientata all'autoconsumo, in un contesto di agricoltura di sussistenza che caratterizzava gran parte delle aree rurali montane nel dopoguerra. Le pratiche agricole erano tradizionali e strettamente legate al clima alpino e alla disponibilità del terreno. Ogni famiglia contadina possedeva un piccolo orto per produrre verdure e legumi necessari al proprio sostentamento durante tutto l'anno, con particolare attenzione alle scorte per l'inverno. Per capire come venivano coltivati gli orti in quegli anni ho intervistato qualche abitante di Croviana e paesi vicini dove tutti hanno sottolineato l'importanza per ogni famiglia di avere un piccolo appezzamento di terreno da coltivare con ortaggi, destinati al proprio fabbisogno. La coltivazione era una fatica, bisognava seguire delle regole che erano fondamentali per il buon risultato del raccolto.

Come veniva scelto il luogo dell'orto, che esposizione doveva avere, doveva essere recintato e con cosa?

Prima di tutto si partiva dalla scelta del luogo, doveva essere esposto al sole e riparato dal vento con un muretto o siepe, probabilmente vicino a casa, ancora meglio nelle vicinanze della cucina per raccogliere con facilità gli aromi e le verdure che servivano per cucinare.

Venivano coltivati anche gli appezzamenti di terra lontano dalle case, i così detti campi, in cui si piantavano patate, cavoli, zucchine. Entrambi dovevano essere necessariamente recintati per evitare che gli animali da cortile o del bosco mangiassero i germogli, danneggiando la pianta e compromettendo il raccolto. Il recinto era fatto con assi di larice oppure con rami di nocciolo o di abete di cui il bosco vicino era ricco.

Quali erano e in che stagione iniziavano i lavori preparatori per la semina, con quali strumenti si lavorava l'orto e quando si concimava?

Si iniziavano i lavori preparatori alla semina in aprile, appena il terreno era sgelato, pulendolo dalle erbacce e vangandolo per dare aria alla terra. Di solito erano gli uomini che lo facevano, utilizzavano prevalentemente attrezzi manuali come il badile e la vanga, mentre le donne aiutavano e poi lo seminavano e lo tenevano



pulito. La concimazione doveva essere effettuata con letame maturo, anche il concime naturale prodotto dal compostaggio era un buon fertilizzante. Metà dell'orto andava concimata negli anni pari, l'altra metà negli anni dispari. Nella metà concimata di fresco andavano piantate le varietà di verdura che avevano bisogno di molto nutrimento come zucchine, cavolfiori, porri; nella metà non concimata si piantavano insalate, radicchi, carote, cipolle.

Come veniva suddiviso l'orto, c'erano camminamenti e come si coltivavano gli orti in pendenza?

Gli orti venivano suddivisi con pezzi di tavole di legno, dove si poteva camminare sopra, in piccole aiuole destinate alle varie colture da seminare in base all'esposizione del sole, alla comodità di raccolta e alla concimazione. Per quelli in pendenza venivano fatti dei muretti per portarli a livello.



Quando iniziavano le prime semine, quali ortaggi si seminavano per primi o per ultimi, che influenza avevano le fasi lunari e le ricorrenze religiose? Il seme veniva conservato ed era oggetto di scambio, venivano coltivati anche i fiori?

La prima semina si faceva il venerdì Santo, poiché è il primo giorno di luna calante e se la temperatura era ancora bassa si copriva la terra con un telo. La prima varietà che veniva seminata era l'insalata trentina, che sopportava bene il freddo, con la valeriana e la rucola, poi i ravanello, carote, prezzemolo, barbabietole ecc. Per avere piante sane e resistenti si dovevano osservare le fasi lunari e precisamente ciò che doveva crescere sopra la terra veniva seminata al calare di luna, invece ciò che cresceva sotto la terra veniva seminato al crescere di luna. Nell'orto le erbe aromatiche come salvia, rosmarino, erba cipollina, alloro, erano una presenza discreta, mischiate al sale venivano utilizzate come una specie di dado per insaporire i cibi. A quei tempi i dadi non c'erano. Le piante che non mancavano mai nell'orto erano il sedano, il prezzemolo e il porro. Il seme veniva con-

servato e scambiato con le altre famiglie. L'utilizzo delle buste di semi qui da noi iniziò verso gli anni 1950/52. I fiori maggiormente presenti erano gli Astri, le Zinnie, le Dalie, venivano

coltivati ai lati dell'orto e potevano servire per la chiesa, il cimitero, da regalare e davano un tocco di colore all'orto e alla casa. Non c'erano alberi da frutto, al limite c'erano piante di fragole.

C'erano verdure che venivano conservative per l'inverno?

Sì, c'erano i cavoli raccolti nei primi giorni del mese di novembre prima dell'inizio del gran freddo, che venivano utilizzati per fare i crauti, i fagioli che venivano secchi e le patate erano in cantina come si fa ancora oggi.

L'acqua da irrigare da dove veniva presa e che trattamenti venivano utilizzati?

L'acqua per irrigare veniva presa alla fontana oppure il segreto per avere un orto particolarmente rigoglioso stava nel mettere in un angolo dei grossi bidoni per raccolgere l'acqua piovana. L'unico trattamento che si usava era il verde rame, spesso si cercava di far fronte alle malattie con rimedi naturali come acqua e sapone, sale, ortiche... L'orto veniva coltivato per necessità, però richiedeva passione, pazienza e tempo da mettere a disposizione. I prodotti venivano consumati in famiglia, ma venivano anche regalati ai parenti che vivevano in città o al vicino che non aveva la fortuna di possedere un pezzettino di terra. Poi mercati non ce n'erano.

Forse una volta c'erano più campi e meno orti, la gente aveva più bisogno di patate e rape che di prezzemolo e insalatine. Oggi avere anche un piccolo orticello vicino a casa è una fortuna e una grande comodità, anche se in questi ultimi anni sono diminuiti, non è più una fonte di sussistenza e neanche una tradizione da tramandare. I giovani lasciano i paesi per andare a studiare in altre città oppure hanno un lavoro e non trovano più il tempo per farlo e curarlo. E poi ci sono i supermercati.

A CROVIANA NON MANCA NULLA!

Alberto Mosca

Quali e quanti esercizi commerciali e di servizi erano attivi a Croviana negli anni Trenta del Novecento? Una curiosità interessante per un paese che aveva nell'agricoltura e nell'allevamento le sue basi economiche primarie, e che in quegli anni aveva perduto lo status di comune a causa dei forzosi accorpamenti voluti nel 1928 dalla dittatura fascista. Una situazione che sarebbe stata ripristinata solo nel 1952.

In soccorso ci viene un annuario generale edito nel 1933, il quale elenca anche gli esercizi commerciali presenti a Croviana, spesso rievocando nomi ancora vivi nella memoria del paese:

Noleggio auto	Lino Angeli
Bestiame Suino	Giuseppe Anselmi
Fabbrica di calce	Albino Menapace e Fratelli Menapace e co.
Calzolaio	Fortunato Angeli
Fabbro	Enrico Cattani
Falegname	Giovanni Angeli
Legname	Celeste Menapace
Sarto	Remo Angeli
Tabacchi	Marina Sartori
Trasporti	Fratelli Menapace
Trattoria	Giuseppe Anselmi; Albina Bernardelli; Attilio Sartori
Vini	Beniamino Stocchetti



LAUREATI 2025



Andrea Pangrazzi

Laurea magistrale in Energy Engineering, Università degli Studi di Trento e Libera Università di Bolzano



Anna Pedergnana

Laurea magistrale in Architettura del Paesaggio, Università degli studi di Firenze



Antonio Ceschi

Laurea triennale in Architettura, Università Iuav di Venezia di Parma



Davide Leonardini

Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Parma



Alessandro Podetti

Laurea triennale in Ottica e Optometria, Università degli Studi di Milano-Bicocca

NATI E PERSONE VENUTE A MANCARE

IN QUEST'ANNO CI HANNO LASCIATI:

Garlaschi Domenico
Valorz Antonia
Valorz Luciano
Panizza Giuseppina
Marinelli Antonio
Morten Antonio
Valentinelli Alberto
Arrigo Franch
Angeli Agnese

DIAMO IL BENVENUTO A:

15/02/2025	Rodriguez Gonzàles Carolina	06/02/2025
02/03/2025	Mocatti Gabriele	09/04/2025
08/04/2025	Capucci Michael	09/06/2025
01/06/2025	Bernardi Yaku	01/07/2025
16/07/2025	Pedergnana Aurora	11/07/2025
12/10/2025	Malanotti Anna	27/11/2025
29/10/2025	Malanotti Rebecca	27/11/2025
19/10/2025	Sonna Giacomo	18/12/2025
01/12/2025		



L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE E IL
COMITATO DI REDAZIONE
AUGURANO
UN BUON 2026